



della Fraternalità di Misericordia
e Gruppo Donatori Sangue «Fratres»
di Borgo a Mozzano

ANNO 21 - N. 41 - Dicembre 2012 PERIODICO DI INFORMAZIONE SEMESTRALE "Spedizione in a.p.-45%-art. 2 comma 20/c L. 662/96 - Filiale di Lucca"



Auguri di Buon Natale



...dal Governatore

La Fraternalità di Misericordia-Gruppo Fratres di Borgo a Mozzano offre con gioia gli auguri di Buon Natale e Buon Anno ai lettori del nostro "Notiziario"

Sono auguri pieni di gratitudine per tutto quello che anche molti di voi danno alla Misericordia: tempo, denaro, disponibilità, energie, competenze, servizi di ogni genere: sulle ambulanze, al Centro Accoglienza Anziani, al poliambulatorio, al dopo scuola, alla fiera di beneficenza, nei trasporti sociali, nei viaggi urgenti, nel servizio ai portatori di handicap, nella sezione della Val di Turrice.

Sento di interpretare il pensiero di molta gente nell'esprimere tanta riconoscenza, e nello stesso tempo, voglio sollecitare una disponibilità maggiore da parte di tutti. Più siamo e più aiuto possiamo dare.

In tempi di crisi generale, le necessità aumentano e occorre la presenza attiva di molte più persone.

E la Misericordia con tutti i volontari vecchi e nuovi, donne e uomini, giovani e meno giovani, vuole rispondere ai bisogni più urgenti in vari modi e anche con modalità nuove. Stiamo pensando a nuove possibili iniziative che potrebbero essere anche una mensa per chi ne ha necessità, turni di volontari e volontarie per visitare a domicilio persone sole o ammalate o per provvedere a portare la spesa a chi non è più in grado di farlo da sé... dare risposte concrete ed immediate a necessità vecchie e nuove che l'occhio ed il cuore, abituandosi alla carità, ci fanno scoprire.

"Ero nel bisogno, ma non mi avete lasciato solo..." potrebbe essere il ritornello di questo Natale.

E che Dio ne renda merito a tutti.

Con tanti auguri

Agnese

...dal Correttore

Cari amici,
anche questo anno vogliamo augurarvi un buon Natale. Mi piace questa festa, per il calore che porta in ogni persona, credente, non credente, di altra religione. E' qualcosa di magico che si produce dentro la convivenza delle persone, da quel giorno in cui tutta l'umanità fu scossa da un evento inimmaginabile: l'incarnazione di Gesù.

Da quel giorno l'umanità diventò un terreno che lentamente assorbiva il seme dell'amore, lasciandolo sfare, trasformare dentro di se, fino a produrre radici e a spuntare come piantina nuova, capace di vivere unicamente secondo la legge dell'amore.

Prima non era così. Dopo è stato possibile ciò che è diverso: l'amore. Non è poi del tutto banale il detto: a Natale siamo tutti più buoni. Vi è una sua logica. E allora gli auguri che vi arrivano da questo Notiziario non possono essere che di amore.

Il Signore che nasce porti amore nelle vostre famiglie. Cercate di riscoprirvi nei vostri affetti e di vivere la coerenza nel servizio reciproco. Siano le vostre case luogo di relazione costruttiva, donandovi gli uni gli altri la presenza del Signore con la lettura della Parola di Dio e la preghiera vissuta insieme. Che la ricchezza del vostro vissuto si apra al servizio agli altri, qui nella Misericordia come nella Parrocchia, perché ci aiutino a venire incontro ai nostri fratelli e sorelle, piccoli, adulti, anziani, che si trovano in difficoltà e hanno bisogno di noi, come quando l'amore nacque quella sera a Betlemme ed ebbe indispensabile bisogno del corpo di Maria e di Giuseppe.

Auguri vivissimi a tutti e soprattutto a chi in questa festa è velato da una tristezza, che colui che viene vuole abitare con la sua persona

Don Francesco



NECESSARI NUOVI MEZZI PER TRASPORTI SANITARI E SOCIALI

I 418.107 chilometri percorsi nel corso di un anno dagli automezzi della Misericordia per i trasporti sanitari e sociali rendono necessario un aggiornamento del parco mezzi dell'Associazione. Sia la Commissione Servizi che il Magistrato hanno già affrontato il problema valutando l'opportunità di sostituire una ambulanza di tipo A ed un Doblò per i servizi sociali. Sicuramente l'acquisto sarà formalizzato nei primi mesi dell'anno 2013.

LA MERCIFUL BAND A "LUCCA COMICS & GAMES"

Nell'ambito della manifestazione "Lucca Comics & Games" i volontari della Merciful Band della Misericordia si sono esibiti sfilando nelle principali vie del centro storico di Lucca.

Quest'anno i componenti si sono vestiti ispirandosi al bianco/azzurro mondo dei puffi con gli immancabili Gar-gamella, Grande Puffo e Puffetta.

E' stata una esibizione molto apprezzata dalla tanta gente, bambini, giovani e adulti che, molto divertiti, applaudevano approcciando canti e balli.



La Merciful Band in piazza Anfiteatro

DOPO TRENT'ANNI IL CONVENTO SI RIFA' IL LOOK

Sono iniziati, nel corso del 2012, importanti lavori di restauro del chiostro del Convento, che riguardano sia le lunette, raffiguranti scene della vita di San Francesco, che gli intonaci del chiostro stesso.

La Misericordia ha predisposto un progetto complessivo di restauro, assai oneroso, che tenta di salvare le 29 lunette, affrescate tra il 1635 e il 1637 dal pittore Manfredi da Camiore, che versano in uno stato di grave degrado, che ne mette a rischio la conservazione. Le prime tre lunette (la n. 1, la n. 2 e la n. 29) sono state restaurate grazie ad un contributo della Fondazione Banca del Monte di Lucca, che si è impegnata ad erogare ulteriori contributi per questo importante progetto culturale ed architettonico. Due altre lunette saranno, a breve, restaurate grazie ad un contributo della prof.ssa Maria Labati, in memoria del marito prof. Anacleto Barsanti, e ad un lascito di Aretta Landi, già ospite del Centro Accoglienza Anziani. Entro poche settimane prenderanno finalmente avvio anche i lavori di ristrutturazione e riorganizzazione funzionale del Centro, che vedranno la realizzazione di nuovi soggiorni sulla balconata della facciata principale del Convento e nella antica biblioteca, la realizzazione di una rampa di accesso a questi grandi spazi oggi inutilizzati, e la realizzazione di un nuovo ascensore/portalettighe nella parte nord del Convento, che guarda verso Macea. A questi lavori si arriva dopo un complesso iter autorizzativo che ha visto l'approvazione, da parte del Comune e della Soprintendenza, di uno specifico "piano di recupero" dell'intero complesso conventuale, paragonabile ad un vero e proprio piano regolatore.

I lavori, che impegneranno per diversi anni le energie finanziarie della Misericordia, hanno ottenuto contributi sia dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca che dalla Fondazione Banca del Monte di Lucca. Siamo sicuri che i nostri benefattori saranno ancora una volta a fianco della Misericordia per continuare la grande e bella avventura del nostro Centro Accoglienza Anziani di cui, proprio nel 2013, si festeggiano i 30 anni di funzionamento; la data di inaugurazione fu infatti il 23 gennaio 1983.

DON CAMILLO RINGRAZIA LA MISERICORDIA

Don Camillo Yenda, docente di liturgia all'Università cattolica del Congo, che per due mesi è stato ospite della Misericordia e ha svolto servizio nelle parrocchie della nostra Comunità Pastorale ha fatto ritorno nel suo Paese. Da Kinshasa ci ha inviato l'e-mail che pubblichiamo:

"Sono Don Camillo Yenda. Vi sto scrivendo dalla mia terra, la Repubblica Democratica del Congo.

Ho viaggiato da Lucca-Bologna-Istanbul-Kinshasa. Nel Paese la guerra continua a Goma.

Vi ringrazio tutti per la vostra accoglienza e la vostra ospitalità. Saluto tutti quanti: la signora Agnese Garibaldi, il signor Gabriele Brunini, il signor Gabriele Bertolacci, le Suore e il mio confratello Don Francesco Maccari .

Mando il mio caloroso saluto a tutti gli ospiti del Centro, anche a tutti quanti lavorano nella cucina, nella sagrestia, nel refettorio, nella lavanderia, nell'infermeria:

In unione delle preghiere.

Don Camillo Yenda Sako Haitia."





BILANCIO SOCIALE 2011

Nel corso dell'anno 2012 c'è stato un forte impegno della Misericordia nel predisporre, con la collaborazione del CESVOT, il primo Bilancio Sociale relativo chiaramente all'anno 2011. E' stato un lavoro complesso, molto apprezzato a livello toscano grazie all'impegno del consulente CESVOT Riccardo Bemi e dei volontari, dipendenti e dirigenti coinvolti (Martina Pierucci, Rachele Tognetti, Gabriele Brunini, Agnese Garibaldi, Claudia Benedetti, Gabriele Bertolacci, Giuliana Giusti, Lorena Mariani, Paola Meconi, Pierluigi Barsanti), che ha portato ad una bella pubblicazione presentata il giorno 20 dicembre in occasione della festa degli auguri. Di questa pubblicazione ne presentiamo una sintesi in modo che tutti i Soci ne possano prendere visione.

COSA E' IL BILANCIO SOCIALE?

Il Bilancio Sociale è uno strumento di rendiconto e di comunicazione delle attività di un'Associazione alla luce degli effetti sociali che essa produce. In particolar modo è uno strumento di verifica istituzionale in quanto permette alle Organizzazioni di Volontariato di mantenersi fedeli alla propria missione e ai propri valori nel tempo. E' anche un valido strumento di comunicazione poiché permette di comunicare sia all'interno che all'esterno le varie attività che l'Associazione svolge.

"Il primo Bilancio Sociale" della Misericordia focalizza la sua attenzione su alcuni aspetti fondamentali:

- **l'identità**, con particolare attenzione alla storia, alla missione, allo scopo e ai valori della Fraternità;
- **gli stakeholder o portatori di interesse**, cioè tutti coloro che intrattengono rapporti di vario tipo con l'Associazione;
- tutte **le attività** che la Misericordia giornalmente svolge;
- **le risorse umane, materiali ed economiche** che consentono di fronteggiare alle necessità che la Misericordia presenta.

In questo Bilancio Sociale, che ripercorre tutto l'anno 2011, l'attenzione è stata rivolta principalmente alla storia della Misericordia, che era già stata scritta in occasione del centenario di fondazione (1997) dalla Consorella Leonilda Marchesini Rondina. In questo volume è stata approfondita, riprendendo i "libri cassa" che ci sono pervenuti per trarre notizie utili sulla vita della Confraternita e sulle attività svolte. Questo volume ha la finalità di far conoscere e apprezzare, sia all'interno dell'Associazione che nella comunità locale, tutto quello che la Misericordia ha realizzato nell'anno 2011.

COSA PENSANO DEL BILANCIO SOCIALE?

"Il Bilancio Sociale 2011, nella sua lunga stesura di opere e attività di ogni tipo, rivela soprattutto questo: voler rispondere insieme, come Associazione di ispirazione cristiana ai bisogni che ogni giorno si presentano. E' utile pertanto leggere in questo "libro" ciò che nell'anno 2011 abbiamo fatto, non per gloriarci o darci delle arie, ma per ringraziare Dio che ha messo sulla nostra strada persone, situazioni, necessità verso le quali intervenire; ed in particolare per dire grazie per tutto quello che il nostro cuore ha ricevuto a contatto con la sofferenza e con il bisogno di aiuto."
(Agnese Garibaldi, Governatore della Misericordia)

"Leggendo il fascicolo di questo Bilancio mi sono reso conto che è ben oltre e ben altro che la descrizione delle attività e delle iniziative, delle strutture e dei mezzi della Misericordia di Borgo a Mozzano: è una vera e propria storia, è la narrazione dei fatti e delle motivazioni della vostra Confraternita di Misericordia dalla fondazione ad oggi. Ed è una storia carica, oltre che di "cose e fatti", di sentimenti, di passione, di scelte coraggiose e di profondo attaccamento ad una "vocazione" che si esprime nel Volontariato più schietto e genuino, con una capacità di adeguarsi ai tempi e alle situazioni veramente sorprendente."
(Italo Castellani, Arcivescovo di Lucca)

"Il Volontariato è senz'altro uno dei fiori all'occhiello della nostra Provincia e ne è un esempio luminoso la Fraternità di Misericordia - Gruppo Donatori di Sangue Fratres di Borgo a Mozzano, associazione radicata ormai da oltre un secolo nel contesto sociale del territorio, che negli ultimi anni è stata impegnata in un cammino importante di crescita e potenziamento delle proprie attività e dei propri progetti, con una sempre crescente assunzione di responsabilità da parte di tutti gli operatori."
(Stefano Baccelli, Presidente della Provincia di Lucca)

"L'attività di questa storica Associazione è talmente compenetrata nel tessuto sociale della nostra comunità ed empaticamente in simbiosi con le attività dell'Amministrazione comunale che la sua operosità alimenta, con quotidiana, e spesso silenziosa, "francescana" dedizione, l'identità del nostro territorio, nel suo porsi più solerte e fraterno."
(Francesco Poggi, Sindaco di Borgo a Mozzano)

"Mi è stato chiesto di commentare il Bilancio Sociale della Fraternità di Misericordia di Borgo a Mozzano. Si legge con piacere, si legge in una serata, e dalle pagine se ne ricava non solo informazioni su quanto bene è stato fatto, ma più di tutto si respira lo spirito che anima l'opera della Fraternità. E se ne rimane contenti, portando nel cuore la consapevolezza di aver letto una grande storia: storia di persone con una dirittura morale esigente, ormai sempre più rara nel nostro Paese; storia di una capacità certosina di progettare il proprio impegno a partire dall'ascolto delle fatiche e delle speranze della comunità in cui si vive."

Uno spettro ampio che fa comprendere come sia ben temperata l'esigenza di lavorare per settori, e l'esigenza altrettanto urgente di non perdere il quadro di insieme, la cornice di bene comune della quale tutti noi sentiamo nostalgia. Ringrazio la Fraternità per l'opportunità che mi ha dato di scrivere queste poche righe, spero utili a comprendere la ricchezza, quella soprattutto nascosta presentata nel Bilancio Sociale, che c'è da sperare leggano in tanti."

(Eduardo Patriarca, Presidente Centro Nazionale Volontariato)

1 L'IDENTITA'

L'identità formale

La Fraternità di Misericordia di Borgo a Mozzano:

- è un'Associazione di Volontariato iscritta nel Registro Regionale del Volontariato della Regione Toscana al n° 1012 in data 26 settembre 1994 come previsto dall'art. 6 della legge quadro n° 266/1991. Questa è una qualifica importante in quanto consente di accedere ai contributi pubblici, nonché di stipulare le convenzioni e di beneficiare delle agevolazioni fiscali. L'iscrizione, inoltre comporta l'acquisizione "di diritto" dello status fiscale di ONLUS;

- in data 18 giugno 2008 ha ottenuto l'iscrizione nel Registro Regionale delle Associazioni di Protezione Civile con il n° 2687;

- è un'Associazione riconosciuta con Personalità Giuridica ed iscritta, quindi, nel Registro delle Persone Giuridiche.

L'origine

La tradizione fa risalire la nascita della prima Misericordia al 1244, a Firenze, per volontà del Predicatore San Pietro Martire da Verona. Da essa prendono vita le "Confraternite" di Misericordia che si diffondono prima in Toscana, poi in Italia e in tutto il mondo.

Leggi fondamentali delle Misericordie sono la carità e le opere, che devono essere compiute "soltanto per carità ed amore di Dio".

Le Misericordie, come "movimento" del volontariato cristiano, si riconoscono nella guida della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia con sede in Firenze. La Confederazione riunisce oggi oltre 700 Confraternite, le quali sono diffuse in tutta la Penisola (ad eccezione della Regione Valle d'Aosta) e la loro azione è diretta, da sempre, a soccorrere chi si trova nel bisogno e nella sofferenza con ogni forma di aiuto possibile, sia materiale che morale.

La storia della Misericordia del Borgo attraverso i libri dei verbali e i registri di cassa

Introduzione

La storia della Misericordia, fondata nel 1897, è stata scritta, in occasione del centenario, dalla compianta Consorella Leonilda Marchesini Rondina, che ha portato ad una pubblicazione dal titolo: "Storia della Confraternita di Misericordia di Borgo a Mozzano nel suo primo secolo di vita" edito dalla stessa Misericordia e stampato dalla Tipolitografia Amaducci di Borgo a Mozzano, nel maggio 1997.

Scrivere quella "storia", di sicuro, non è stato semplice, avendo a disposizione, l'autrice, pochissimi documenti; in pratica un solo libro dei verbali delle assemblee e delle riunioni del Magistrato che, fortunatamente, è arrivato fino a noi, assieme ad alcuni registri di cassa e due

libri dove sono annotati i nomi dei Confratelli e delle Consorelle. Ogni altro documento è andato perduto per le tante situazioni particolari che hanno interessato la sede storica della Misericordia di via Roma 25 durante il secondo conflitto mondiale (quando il locale fu usato prima dai tedeschi e poi dagli alleati).

La Consorella Leonilda Marchesini ha fatto un lavoro davvero prezioso, ricostruendo il cammino della Confraternita con così scarsa documentazione, facendo tesoro anche di ricordi personali e familiari, visto che il padre Leonildo era stato Governatore dal 1920 al 1922 e il fratello Danilo, per tanto tempo, era stato un autorevole e generoso membro del Magistrato, anche dopo la ripresa delle attività, conseguente alla nascita del Gruppo Donatori di Sangue "Fratres", nei primi anni '70. A distanza di tre lustri da quella pubblicazione, abbiamo provato ad integrare le notizie che il libro del centenario ci aveva trasmesso; ed abbiamo letto con attenzione anche i "libri cassa" che ci sono pervenuti, per trarre, dalle puntuali registrazioni delle entrate e delle uscite, che i "cassieri" annotavano con la bella calligrafia del tempo, notizie utili sulla vita della Confraternita e sulle attività svolte, scoprendo tante utili curiosità, che non conosceamo prima, con le quali si è cercato di integrare la "storia" già scritta. Forse quella delle registrazioni di entrate e uscite è una storia minore, ma senz'altro utile a capire meglio il lavoro dei nostri predecessori. Quella storia rivisitata è stata pubblicata insieme al "Bilancio Sociale 2011" di cui, su questo Notiziario diamo una sorta di riassunto.

"IN NOMINE DOMINI, AMEN"

Con queste parole, scritte in latino, si apre il primo registro dei verbali della Confraternita, documento fortunatamente pervenuto fino ai giorni nostri. Il richiamo a Dio suggella, nella data del 14 marzo 1897, l'inizio delle attività della Venerabile Confraternita di Misericordia di Borgo a Mozzano.

La Venerabile Confraternita di Misericordia di Borgo a Mozzano è stata fondata, nella sacrestia della Chiesa di S. Jacopo, il 14 Marzo del 1897, per volontà unanime dei componenti i "comitati cattolici" delle Parrocchie di San Jacopo e di San Rocco di Borgo a Mozzano e di quella di San Giovanni Battista di Cerreto. La finalità principale della costituenda Confraternita riguardava principalmente "l'assistenza ed il trasporto allo Spedale dei poveri infermi". Nella seconda seduta, che si tenne, questa volta, nella sacrestia della Chiesa di San Rocco il 9 maggio, oltre ai problemi organizzativi e statutari, fu subito manifestata la volontà di cercare proventi grazie ai quali acquistare un carro-lettiga per il trasporto degli infermi.

Il primo carro lettiga

L'esigenza di dotarsi di un carro-lettiga, per il trasporto degli ammalati all'ospedale, era stata quella più sentita, fin dai primi incontri, dei fondatori della Confraternita. Fu perciò deciso di affidarsi ad un meccanico che lavorava a Lucca, Lorenzo Bianchini, nativo di Borgo a Mozzano, che chiedeva, novecento lire. In data 26 aprile 1898 il carro risultava già allestito ed il Confratello Massimo Landini offrì un prestito di lire mille alla Confraternita, per formalizzare l'acquisto. Effettuato quindi lo sborso di lire novecento, il carro veniva consegnato alla Misericordia. L'arrivo del "carro-lettiga" nel paese di Borgo a Mozzano, avvenuta il 1° maggio del 1898, fu un evento storico. "Al comparire del nuovo Carro, sullo stradale detto della Madonna de' Ferri, una folla immensa di popolo assiepava letteralmente la strada ed, apertasi quella esultante in due file, dava rispettoso passaggio al Convoglio, accompagnandolo in massa, quasi come in trionfo, lungo tutto il paese, fino alla sua provvisoria residenza in luogo detto in 'Venezia'". Il carro, a due ruote, veniva trainato da due Confratelli che, in molte occasioni, percorrevano a piedi anche venti chilometri, come, ad esempio, quando si trattava di raggiungere l'Ospedale di Lucca.



La costruzione della sede di via Roma

Pochi giorni dopo l'"evento" dell'arrivo del carro lettiga, precisamente il 5 maggio 1898, durante la riunione del Magistrato, fu data notizia della concessione in locazione gratuita alla Misericordia, da parte della Parrocchia



di S. Jacopo, di una stanza attigua alla sacrestia della Chiesa del SS. Crocifisso, che sarà in seguito eletta a Sede della Confraternita (trattasi del locale oggi usato come magazzino della Protezione Civile).

Nella seduta del 30 gennaio 1910, il Magistrato delibera la costruzione di un nuovo locale sul terreno attiguo alla Chiesa del SS. Crocifisso, acquistato dal Comune di Borgo a Mozzano, per il prezzo di lire 20,00; in quel luogo era ubicato uno dei vecchi cimiteri del paese, smantellato, a fine ottocento, dopo la costruzione dell'attuale cimitero del Capoluogo, progettato dall'architetto Domenico Martini del Borgo. Per la costruzione del nuovo locale sociale si ottenne, dalla Deputazione del SS. Crocifisso, la possibilità di appoggio sul lato sud della Chiesa; la sede fu costruita dalla Ditta Mariani del Borgo, i paraventi li fece il falegname Paoli di "Venezia" e la "ringhiera e le ferrature" il fabbro Brunini; le longarine di ferro per i pavimenti costarono 420,00 lire e la scala in pietra 120,00 lire; le solane e i vetri per il portone 69,00 lire ed il trasporto fu fatto a mezzo ferrovia. La nuova sede fu inaugurata il 6 agosto 1911; la spesa preventivata fu di 1000 lire, coperta dalla sottoscrizione di prestiti (azioni) da parte di vari Confratelli e paesani facoltosi.

Il carro lettiga a quattro ruote

Per far fronte ai servizi di trasporto di ammalati e infortunati, il 7 maggio 1911, il Magistrato della Confraternita, non senza contrasti, decise l'acquisto di un nuovo carro lettiga coperto, per sostituire il precedente che, ormai, come recita un verbale, "si è reso assolutamente inservibile per trasportare convenientemente gli ammalati"; il costo del mezzo fu di 1800 lire e la costruzione dello stesso, nella seduta del Magistrato dell'11 maggio 1911, fu affidata alla Ditta "San Giorgio" di Pistoia. Con la costruzione della sede sociale l'attività della Confraternita si intensifica. Proprio nella festa di inaugurazione del 6 agosto 1911, il dottor Luigi Amaducci, sicuramente uno dei principali artefici della costituzione della Confraternita, salutando le autorità e la popolazione, si rivolge ai Confratelli e alle Consorelle con le parole: "salute o valorosi campioni della carità", frase che ben si addice a tutti coloro che, con sacrificio, anche oggi, fanno volontariato, disinteressato, nella Misericordia.

La bandiera della Confraternita

Nella giornata memorabile del 6 agosto 1911, venne inaugurata anche la bandiera della Confraternita, di seta rossa, ricamata dalle "signorine" Lombardi del Borgo; bandiera di cui furono padrino e madrina i coniugi Bulkaen/Santini. Negli anni settanta la bandiera fu trasformata in gonfalone, perché fosse più visibile durante le sfilate o le processioni. Il grande nubifragio che colpì la processione venticinquennale del SS. Crocifisso





del 1976, proprio nel momento in cui passava sulla "gobba" del Ponte del Diavolo, danneggiò in maniera significativa la seta, ed anche alcuni tentativi di cura furono peggio del male. La bandiera è comunque ancora visibile e sarà da valutare un restauro adeguato.

Le lapidi della sede storica

LA CONFRATERNITA DI MISERICORDIA

SORTA IN BORGO A MOZZANO

IL 29 NOVEMBRE 1897

RICORDA IN QUESTO MARMO

L'ATTIVITÀ CRISTIANA

DEL SUO PRIMO PRESIDENTE

CLEMENTE DE LUCA

DOPO 14 ANNI

DI ONORATA ESISTENZA

PER UNANIME CONSENSO

E SPONTANEO CONTRIBUTO

DI CONFRATELLI E DI POPOLO

IL 10 GENNAIO 1910

DECRETAVA LA COSTRUZIONE

DI QUESTA CASA DELLA CARITÀ

ADAMO SARTINI

PRIORE PER MOLTI ANNI

DELLA CONF. DI MISERICORDIA

COLLA PAROLA E COLL'ESEMPIO

INCITÒ I CONFRATELLI

ALLE OPERE DI CARITÀ

PRODIGANDO LA SUA VITA

A SOLLIEVO DEI MISERI

MORÌ SANTAMENTE DI ANNI 82

L'8 GIUGNO 1929

IL MAGISTRATO RICONOSCENTE

DECRETO' QUESTA LAPIDE

A PERPETUO RICORDO

17 NOVEMBRE 1929

LUIGI AMADUCCI

DOTTORE FARMACISTA

PER VIRTÙ MORALI E CITTADINE

ASSISTENZA E UMANITÀ

ALLE GENTI DEL COMUNE

VITA ALTAMENTE PREZIOSA

I CONFRATELLI DELLA MISERICORDIA

VOLLERO CHE IL NOME DI LUI

FONDATORE E PER PIÙ ANNI PRESIDENTE

FOSSE TRAMANDATO A GLI AVVENIRE

E LA MEMORIA PER SEMPRE BENEDETTA

BORGO A MOZZANO 13 NOVEMBRE 1937

CAN. CAV. CARLO LENCIONI

1864 - 1940

DAGLI ALBORI DEL VIGESIMO SECOLO

PROPOSTO DI SAN IACOPO

IN BORGO A MOZZANO

FU GUIDA ED ESEMPIO

PER SACERDOTALI VIRTÙ

IN QUESTA SEDE

TESTIMONE DELLA SUA CRISTIANA

ED UMANA PIETÀ'

IL CUORE DEL SACERDOTE

E DEL CITTADINO

VUOLE ESSERE RICORDATO

BORGO A MOZZANO 17 NOVEMBRE 1940

Le tensioni dei primi anni

Sfogliando i verbali degli anni 1911/1912 e rileggendo il libro di Leonilda Marchesini, non si può fare a meno di riflettere sui rapporti che intercorrevano, in quegli anni, con l'Amministrazione Comunale. Quando si decide di acquistare un nuovo carro lettiga coperto il Comune rifiuta il contributo per l'acquisto del suddetto carro, adducendo a giustificazione la motivazione che ciò "avrebbe costituito un precedente".

Nel verbale della seduta del Magistrato del 7 marzo 1912 è riportato che "è degna di nota e di disapprovazione la richiesta del Comune di lasciare liberi i locali usati dalla Confraternita per il ricovero dei carri". Il Magistrato decide di protestare e "far conoscere le giuste ragioni". Nei festeggiamenti per l'inaugurazione del nuovo locale sociale e della nuova bandiera, dell'agosto 1911, mai appare citato il Sindaco o qualche rappresentante del Comune.

Non sono sicuramente estranee a questo stato di cose le tensioni sociali e politiche dell'epoca, ed il fatto che a Borgo esisteva una corrente massonica, forse ostile alla Misericordia, che ha tentato di sostenere la "Croce Verde", costituitasi al Borgo nel 1896 e poi cessata dopo pochi anni, o la "Società di Mutuo Soccorso fra gli Operai del Borgo a Mozzano"

costituita nel 1872, presieduta dall'Avvocato Pietro Pellegrini, esponente di una illustre famiglia borghigiana, i cui autorevoli componenti mai figurano tra i dirigenti della Misericordia. Nei primi anni del secolo XX° l'Avvocato Pietro Pellegrini ricopre anche la carica di Sindaco del Comune. Nel 1923 evidentemente le tensioni si sono allentate e, in quell'anno, la Misericordia versa alla Società di Mutuo Soccorso un significativo contributo di 500,00 lire.

Il problema del carro - automobile

Piano piano, all'entusiasmo dei primi anni ed al coraggio di scelte importanti, subentra una sorta di "burocratica" rassegnazione. Molti "padri fondatori" sono morti o sono ormai molto anziani. Manca il coraggio di affrontare nuove opportunità e nuovi scenari; così quando, nel 1919, il Commissario Prefettizio, che regge il Comune, offre alla "Venerabile Confraternita il servizio di pulizia e vigilanza del Cimitero", il Magistrato, nella seduta del 7 ottobre, delibera all'unanimità di non accettare tale incarico "per difetto di personale adatto".

Nel 1924, nella seduta del Magistrato del 17 marzo, il Presidente propone di acquistare un carro-automobile per un trasporto più rapido degli ammalati all'ospedale; si fanno progetti, si hanno già le prime offerte di denaro, ma anche in questa occasione manca la determinazione e si continuerà con il carro trainato dal cavallo. La Misericordia di Diecimo ha già il carro-automobile da anni.

La scelta di dotarsi di una ambulanza tornerà più volte all'attenzione della Confraternita e del suo Magistrato ma, ogni volta, la paura di non farcela prevale; se ne è parlato nel 1924, se ne è ridiscusso nel 1929, nel 1945 il Sindaco Tonelli elargisce 2000,00 lire e un benefattore anonimo, il 26 dicembre dello stesso anno, versa 5000,00 lire per l'acquisto dell'ambulanza; il 22 marzo 1946 si stampano 60 circolari, con busta, per l'acquisto del nuovo automezzo e il 31 marzo si organizza una questua in paese; il 25 settembre 1946 "dal paese di Anchiano si riceve la somma di lire 1555 per l'acquisto dell'Autambulanza", ma tutto rimane indefinito. Quando, nel settembre del 1971, da parte della Misericordia di San Gennaro di Capannori fu offerta in dono la prima, gloriosa, ma molto vecchia ambulanza Fiat 1100/103, la nuova dirigenza fu, questa volta, subito d'accordo nell'accettarla; e così è iniziato un nuovo cammino.

I primi passi della "Protezione Civile"

Il primo intervento di Protezione Civile della Misericordia di Borgo a Mozzano, come riporta Leonilda Marchesini nel suo libro, avvenne in occasione del terremoto del 7 settembre del 1920 che colpì in particolare la Garfagnana e distrusse gran parte del paese di Villa Collemadina. In questa occasione fu utilizzato il carro-lettiga, trainato da un cavallo di Enrico Brunini, per il trasporto dei feriti dal paese all'ospedale di Castelnuovo. Scorrendo i libri cassa troviamo una spesa, annotata in data 4 novembre 1920, per "automobile per il terremoto 8.9.20" di lire 390,00 e altre 27,00 lire di "spese incontrate per il viaggio", a testimonianza che nei giorni dell'emergenza la presenza della Confraternita sullo scenario del terremoto era stata molto attiva. Il sisma del 7 settembre era stato avvertito molto bene anche nel nostro Comune ed aveva provocato, addirittura, il crollo del campanile di Gioviano, che danneggiò pesantemente la sottostante chiesa. In conseguenza di quel sisma, molte abitazioni del nostro territorio collocarono sui muri perimetrali le catene di rinforzo che si vedono tutt'oggi.

L'organizzazione dei "trasporti sanitari"

Dai registri delle spese si evidenzia come venivano organizzati i trasporti di ammalati all'Ospedale, quasi sempre quello di Lucca, con il carro lettiga trainato a mano. L'equipaggio era composto dal vetturino e da due Confratelli. Veniva fatto un telegramma alla Misericordia di Lucca (per un costo di 60 o 65 centesimi) perché venisse con il proprio carro e con i propri Confratelli verso Borgo a Mozzano, percorrendo la via del Brennero e poi la Lodovica; al momento dell'incontro, che avveniva quasi sempre a Ponte a Moriano o a Rivangaio, si provvedeva al trasbordo dell'ammalato ed i nostri Confratelli rientravano in sede, non senza aver fatto, se del caso, una colazione al Ponte (vedi rimborso pari a 95 centesimi del 14 aprile 1911) o consumato almeno una bibita all'osteria di Rivangaio (vedi rimborso di 30 centesimi del 13 maggio 1911). Qualche volta si prendono in carico ammalati trasportati dalla Misericordia di Castelnuovo (19 agosto 1912) o, più volte, da quella di Galliciano e si trasportano a Lucca, sempre in forma assolutamente gratuita.

Dopo il 6 agosto 1911 e l'arrivo del nuovo carro si aggiunge la spesa per

il cavallo che lo traina (il 30 agosto per un servizio fino a Ponte a Moriano si spendono lire 3,40 per il cavallo e 0,70 per i Confratelli). Il 9 gennaio 1912 si trasporta a Rivangaio tale Annunziata con una spesa di 3,00 lire per il cavallo e 60 centesimi per il telegramma; questa volta il servizio è rapido e i Confratelli non si fermano all'osteria.

Puntualmente, dopo ogni viaggio, si fanno lavare i carri con una spesa che oscilla da 50 centesimi a lire 1,25, ogni volta.

Il carro a quattro ruote paga una tassa annuale allo Stato, che la Misericordia versa puntualmente: 5 lire il 22 luglio 1914.

Anche per il fabbricato si paga una tassa annuale (una sorta di ICI o IMU ante litteram) e, anche in questo caso, il versamento è puntuale: per il 1924 lire 14,30; per il 1963 lire 11076, questa volta con pagamento in quattro rate.

Spesso si "noleggia" il carro a due ruote alla Misericordia di Corsagna, che, dopo aver portato a valle i malati o i feriti, con la barella a spalla o con una sorta di sedia gestatoria, continua il servizio verso Lucca con i propri Confratelli; il 26 gennaio 1913 Corsagna rimborsa 4,00 lire per il nolo; lo stesso avviene nel 1925, il rimborso è di 25,00 lire.

Con gli anni le Misericordie vicine, come la Regia Misericordia di Lucca o quella di Diecimo, si dotano di "carri automobile" e anche in paese qualche privato acquista un'automobile. Così, qualche volta, stante l'urgenza, anche la nostra Confraternita deve farvi ricorso, pur continuando ad usare sia il carro a mano che quello a quattro ruote trainato dal cavallo. Il primo viaggio registrato, con ricorso all'automobile, è del 19 ottobre 1919, per Maria, con una spesa di lire 84,00.

Nell'organizzazione dei trasporti sanitari la Misericordia riceve in modo continuativo dei contributi dal Municipio di Borgo a Mozzano che, a partire dal 1917, elargisce somme come "sussidio per trasporto dei poveri all'ospedale": 150,00 lire nel 1917, 250,00 nel 1919, 400,00 lire nel 1922, 500,00 nel 1931, 500,00 per gli anni 1942/1943, 500,00 nel 1944; anche nel 1946 e 1947 il Comune elargisce 500,00 lire.

Il 28 maggio 1913 la Federazione delle Misericordie di Firenze rimborsa alla nostra Confraternita la somma di lire 56,65 per il "trasporto degli ammalati della Garfagnana dal 5.08.1911 al 31.12.1912".

Come risulta da una circolare inviata ai Parroci nel 1918, oltre che nel Capoluogo, la Misericordia svolge il proprio servizio nelle frazioni di Anchiano, Chifenti, S. Romano, Gioviano, Rocca, Cerreto, Cune e Oneta.

La prima telefonata

Il 17 febbraio 1916 per la prima volta in una registrazione appare il "telefono", con cui si chiama la Misericordia di Lucca, che sostituisce il telegramma, spesa 40 centesimi.

Il 31 dicembre 1921 si registrano cumulativamente 6 telefonate alla Misericordia di Lucca, spesa 6,00 lire.

Il problema del carro funebre

Nel 1929, il carro lettiga a cavallo è ormai largamente inutilizzato ed alla Misericordia si pensa di dotarsi di un carro funebre. Le discussioni si sprecano e le riunioni si susseguono. In cassa ci sono 9282,40 lire, poche per l'acquisto di un buon carro. Ad un consigliere viene un'idea brillante: "chi facesse un carro-automobile smontabile da servire per i vivi e per i morti?". L'idea piace ai presenti ma appare troppo costosa. Un altro consigliere propone di trasformare in carro funebre il carro lettiga a quattro ruote ormai superato dagli interventi dell'autoambulanza della Misericordia di Lucca. L'idea piace e si procede.

Il 25 aprile 1930 c'è il primo trasporto funebre con il nuovo carro, il defunto è Eliseo Tomei, il cavallo è di Egisto Brunini. Tomei Achille, dopo ogni funerale, fa la pulizia del carro per 5,00 lire.

Si comprano i finimenti, le frangie e i galloni anche per un secondo cavallo ed il 17 aprile 1931 si noleggiavano due cavalli per il trasporto funebre di Vittorio Modena; la spesa è di 120,00 lire ma dalla famiglia si incassano 210,00 lire.

Nel 1948 si fanno otto funerali, il cavallo costa 400 lire a servizio. L'ultimo servizio con il carro funebre trainato da cavallo risulta quello del 21 aprile 1963 per la defunta Angela Guerra. Il nolo del cavallo costa 1500 lire e la pulizia del carro 200. L'ultimo cocchiere è Tomei Enrico, detto "Ghigo", di Rapaio, che oggi vive a Corsagna. Il vecchio carro viene smantellato nel 1968; si salva solo il crocifisso che oggi si trova nella sala grande della sede storica.

Un fiume di carità

Costante, nella storia della nostra Misericordia, è l'attenzione e l'aiuto

ai bisognosi, nelle forme più diverse. Dai libri cassa riportiamo esempi di interventi svolti: 24 luglio 1911 a Brigida 4,00 lire di sussidio; 30 agosto 1911 due biglietti ferroviari Borgo-Lucca per un'ammalata di Castrì e "per sua madre andata ad accompagnarla" lire 1,60; ottobre 1911 si veglia Brigida, ammalata, per sei notti, ogni notte si pagano 60 centesimi; più volte, nel 1911 e nel 1913, si compra una libbra di carne a Rosalinda, "povera ed ammalata"; 7 aprile 1912 si paga per alloggio e vitto a Paolo detto "tancagnino", 70 centesimi; sussidi vengono dati a Iacopo, ad Agostino, a Clelia, a "Racchele" di Anchiano e perfino a Giulio Tagliaferri "mendico di Roma", nel febbraio 1913; sempre nel 1913 si paga l'alloggio a un povero e si dà un sussidio di lire 3,00 a Costantino di Oneta e 2,60 al Confratello Luigi; il 30 agosto 1914 si paga "cena e alloggio a un bracciante di Motroni emigrato dalla Francia"; settembre 1914 si veglia Caterina per due notti; si fa vegliare un ferito di Pisa; il 15 dicembre 1923 si paga "a Giò Lotti per cena a un viandante" 3,00 lire (si tratta del titolare dell'osteria "da Bacciano", situata nei locali oggi di proprietà della Misericordia, il padre di Iolanda e di Suor Amabile Lotti); nel novembre 1925 sussidio a Zaira di 15,00 lire e nel 1927, a novembre, sussidi a quattro poveri viandanti "compreso ferrovia da Borgo a Lucca" per lire 35,75; anche nelle ricorrenze della Pasqua e del Natale la Confraternita usa dare vari sussidi ai poveri del Borgo e delle frazioni del Comune; il 7 marzo 1930 un sussidio a "Adolfo miserabile" di lire 2,50; si fanno diversi acquisti di medicinali dalla Farmacia Amaducci da distribuire ai poveri; a Pasquina un sussidio di 10,00 lire il 26 giugno 1931; nel 1932 si somministrano generi alimentari a famiglie povere per lire 69,00 ed anche il 24 dicembre 1943 avviene una distribuzione in occasione del S. Natale; nel 1950 beneficenza per lire 2075 a varie famiglie in difficoltà; si aiuta con "vitto e viaggio una viandante svenutasi" (13 maggio 1952), spesa di 700 lire; si comprano scarpe di tela a un povero carcerato del Carcere Mandamentale di Borgo a Mozzano (il custode era il Confratello Arcangelo Guerra); ai poveri di Oneta si mandano 2000 lire nel 1953 e 4000 lire ad altri di varie frazioni; si aiuta una famiglia profuga con lire 1000; e sempre nel 1953 si aiutano con ulteriori 22000 lire "i poveri di Borgo a Mozzano, Rocca, Piano Rocca e Oneta"; beneficenza eccezionale nel 1954 e 1956 a un Confrate, di nome Pompeo, per operazione e lunga malattia (lire 15000) e ad una bambina, Elisabetta, per lire 1000; ancora nel 1957 e 1958 si aiutano con generosi contributi i detenuti del carcere Mandamentale; si fa beneficenza alle famiglie danneggiate dall'incendio verificatosi a Borgo a Mozzano il 12 agosto 1962, con un contributo di lire 10000 (tra le famiglie coinvolte nell'incendio dell'abitazione anche quella di Remo Garibaldi, oggi Presidente del Collegio Probivirale della Fraternita); ancora nel 1962 si aiuta la famiglia del Confrate Pompeo, deceduto, con lire 10000.

Lotterie e fiere di beneficenza

Fonti di entrate, negli anni, per la Misericordia, sono le lotterie e le fiere di beneficenza che, periodicamente, vengono organizzate per sostenere le attività assistenziali e di carità. Il 30 giugno 1912 per la vendita di cartelle della lotteria si incassano 50,00 lire. Anche oggi l'organizzazione della fiera di beneficenza è una delle attività che impegna, per tutto l'anno, un buon numero di Volontarie, che sono presenti con i loro lavori al "festival della birra" che si svolge, ormai da decenni, per tutto il mese di luglio presso gli impianti sportivi di Borgo a Mozzano per iniziativa del locale Gruppo Sportivo.





Parte attiva nella comunità

Attenta è anche la partecipazione della Misericordia agli eventi della collettività, ai bisogni di altre Associazioni o ad accadimenti di carattere nazionale. Nel 1951, ad esempio, c'è la grande alluvione del Polesine e la Confraternita versa 5000 lire al Proposto di San Jacopo e 5000 lire al Comune per gli aiuti, contribuendo così sia alla sottoscrizione della Chiesa che a quella delle Istituzioni; il 16 dicembre, sempre a sostegno degli alluvionati, consegna lire 1000 alla Conferenza di San Vincenzo De Paoli per la riparazione di una casa danneggiata. Il 27 maggio 1952 consegna 5000 lire alla Parrocchia di San Jacopo per la rifusione della terza campana; nel febbraio 1953 invia 10000 lire per i danneggiati dalle alluvioni di Olanda, Belgio e Inghilterra e nel 1956 contribuisce con 5500 lire agli aiuti per l'Ungheria invasa dall'Unione Sovietica. Nel 1958 versa alla Conferenza di San Vincenzo lire 1000 in memoria di Pio XII.

Le quote sociali e le questue

Puntuali sono anche le riscossioni ogni anno delle quote sociali di Confratelli e Consorelle, mentre, nei primi anni di attività, era consuetudine fare la questua mensile, o addirittura settimanale, per le vie del paese, di cui si incaricavano i membri del Magistrato.

La Federazione delle Misericordie

Da sempre la Confraternita della Misericordia di Borgo a Mozzano è stata partecipe della vita e delle attività della Federazione delle Misericordie che, fondata nel 1899, ha assunto poi la denominazione di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. Al primo Congresso costitutivo di Pistoia, che si tenne il 24 e 25 settembre 1899, la Confraternita del Borgo, appena costituita, risulta presente con delega al Conte Cesare Sardi, Proposto della Misericordia di Lucca, che, in quel congresso costitutivo, fu eletto primo Presidente della Federazione delle Misericordie.

Scorrendo i libri della cassa si ritrova una continuità di relazioni con le altre Confraternite e con la dirigenza federativa. Sicuramente i rapporti sono facilitati dall'amicizia che lega uno dei fondatori della Confraternita, il dottor Luigi Amaducci, farmacista del Borgo, con il Conte Cesare Sardi, Proposto della Misericordia di Lucca e, come abbiamo visto, primo Presidente della Federazione delle Misericordie. I libri cassa testimoniano i ripetuti versamenti di contributi alla Federazione delle Misericordie ed alla Unione Federativa delle Misericordie Lucca

La commemorazione dei defunti

Anche negli anni in cui le attività della nostra Confraternita erano molto ridotte, la Misericordia non ha mai rinunciato alla commemorazione dei Confratelli e delle Consorelle defunti, celebrazione che, normalmente, si teneva a fine novembre.

I "livornesi" al Convento di San Francesco

Nell'ottobre 1943 si riceve un'offerta di lire 500,00 per "beneficenza" dalla Direzione dell'Istituto G. Pascoli di Livorno che aveva sfollato a Borgo a Mozzano 250 bambine, tutto il personale e le suore, per un totale di 300 persone, che furono tutte alloggiare nel Convento dei Padri Francescani, dal 2005 proprietà della nostra Misericordia. L'Istituto si era trasferito a Borgo a Mozzano dopo il massiccio bombardamento che, nel maggio del 1943, aveva subito la città di Livorno ad opera degli aerei alleati. Se l'Istituto livornese offrì un contributo così generoso alla Misericordia, vuol dire che, anche in quel periodo difficile della guerra, la nostra Confraternita esercitava ancora un'attività meritoria ed apprezzabile. Gli sfollati rientrarono a Livorno solo nel febbraio 1946 e, fino a quel momento, la vita del Convento fu letteralmente alterata dal grande numero di persone che occupavano tutto l'immobile.

Si spegne l'entusiasmo

I "libri cassa" cessano le registrazioni con l'anno 1963. La Misericordia è amministrata, di fatto, in quegli anni, dal Segretario Enrico Martini, che ha l'indubbio merito di aver tenuto in vita l'Associazione provvedendo alla riscossione delle quote sociali, facendo celebrare, annualmente, Sante Messe in suffragio dei Confratelli e delle Consorelle defunti. Enrico Martini, che appartiene ad una importante famiglia del paese (il nonno Domenico è stato l'architetto ufficiale della Real Casa dei Borbone - Parma ed il babbo Giuseppe è stato un bibliofilo di fama internazionale) ha dedicato la sua vita alla Parrocchia di San Jacopo, di cui era l'attento sacrestano, svolgendo però, con grande discrezione, anche compiti "riservati" da esperto di liturgia, a cui teneva molto; compiti che lo

facevano interfacciare con tanti esponenti importanti della Gerarchia ecclesiastica e della Curia romana; di fatto era il correttore, non ufficiale, delle bozze del calendario liturgico universale. Il Martini conosceva perfettamente il greco antico e il latino.

Negli anni '50 e '60 l'attività assistenziale e di soccorso è praticamente cessata; la sede della Misericordia, che ha subito il passaggio della guerra e l'uso improprio dei locali da parte delle truppe tedesche prima ed alleate poi, viene risistemata, utilizzando, soprattutto, un "rimborso per danni di guerra" da parte del Ministero dei Lavori pubblici.

Il 3 agosto 1946 si vende la vecchia lettiga a due ruote con un ricavato di lire 2000.

Con il 1 gennaio 1951 il locale sociale viene affittato, in parte, all'Inail (istituto nazionale per gli infortuni sul lavoro) sede di Lucca, che paga un canone di 8000 lire mensili; la locazione dura fino al 31 dicembre 1954. Sono gli anni della costruzione dello sbarramento della diga e della galleria che, dallo sbarramento del Borgo, arriva fino alla centrale di Vinchiana; vi lavorano tantissimi operai e, di sicuro, un ufficio Inail a Borgo a Mozzano era ritenuto utile.

A partire dal 1 luglio 1961 l'ambulatorio della sede sociale viene ceduto all'O.N.M.I. (opera nazionale maternità e infanzia) per attività di consultorio e il fitto di 80000 lire annue viene pagato dal Comune di Borgo a Mozzano.

Il carro funebre automobile

Siamo negli anni attorno al 1960, l'attività assistenziale della Misericordia è praticamente ferma e i dirigenti pensano a come poterla riprendere. Scartata, per mancanza di coraggio, l'idea di dotarsi di una autoambulanza, si torna a pensare di dotarsi di un autofunebre, non essendo ormai più praticabile l'uso del carro funebre trainato dal cavallo. Nel 1964 si procede al rinnovo del Magistrato e le elezioni si tengono la domenica 13 dicembre. Governatore viene eletto Giuseppe Brunini (il fabbro), persona stimata che, da sempre, è l'onnipresente sacrestano della Chiesa di San Rocco e "camerlengo" dell'Alma Compagnia di quella Parrocchia. Nell'anno 1966 si decide di acquistare un autofunebre, tipo 1100/E, posto in vendita dalla Misericordia di Fiesole, immatricolato nel 1952. L'automezzo ha qualche difficoltà di guida durante i cortei funebri, non essendo dotato di marce "ridotte"; ogni volta che deve fare un servizio ci sono evidenti difficoltà a metterlo in moto e si fa ricorso alla vicina Stazione dei Carabinieri che, con la loro "fiat campagnola", spingono l'autofunebre fino a farlo andare in moto.

Il Magistrato, in quegli anni, cerca, comunque, di riorganizzare la Confraternita e di far fronte alle critiche che vengono rivolte all'Associazione per il suo immobilismo. Anche l'apprezzato mensile paesano "il ponte del diavolo", diretto allora da Mario Prospero ed amministrato da Adolfo Tomei, decide di occuparsi della Misericordia con un "reportage", corredato di diverse fotografie, che appare sul n.77 dell'agosto 1969. I commenti sono poco edificanti per la dirigenza della Confraternita ed anche per il Comune, che continua ad usare i locali per le vaccinazioni dei bambini; ci si preoccupa molto anche per la sorte dei volumi della biblioteca Cristofanini, che versano in condizioni penose e si auspica che la Misericordia possa ripartire. Autori dell'articolo e dell'accesso "non autorizzato" nella sede sono: lo stesso direttore Mario Prospero, Gabriele Brunini e il "fotografo" Piergiorgio Pieroni. Ai dirigenti della Misericordia ed al Correttore Don Emilio Petretti l'articolo non piace; si minacciano addirittura querelle; ma poi il buon senso prevale; ed anche questo fatto contribuisce ad accelerare la rinascita della Confraternita.

Arrivano i Donatori di Sangue

Nel 1970 nasce a Borgo a Mozzano il Gruppo Donatori di Sangue "Fratres", espressione della Consociazione Nazionale "Fratres" nata all'interno della Confederazione delle Misericordie d'Italia; Capogruppo fondatore è Pietro Gambogi. Esistendo al Borgo una Confraternita, il Gruppo Fratres fu considerato, dalla sede nazionale di Firenze della Consociazione, una delle attività della Confraternita stessa, facendo sorgere una polemica tra i donatori e i dirigenti della Misericordia che, all'inizio non ritennero di accogliere il Gruppo nella propria sede. I donatori trovarono così accoglienza nella canonica di San Rocco e il Parroco Don Raffaello Orsetti divenne Cappellano del Gruppo "Fratres".

Fu comunque trovata una soluzione, proprio con la mediazione di Don Orsetti, tra il Gambogi e il Governatore Giuseppe Brunini: i donatori sarebbero entrati in Misericordia e si sarebbero impegnati nel restauro della sede, pretendendo un rinnovamento significativo del Magistrato.

Per la carica di Governatore e Vice Governatore/Tesoriere furono indicati due giovani, Gabriele Brunini e Marcello Martini, che risultarono avere il gradimento di entrambe le parti. Gabriele Brunini da alcuni anni era l'autista volontario del vecchio autofunebre che, ormai, nessuno voleva più guidare e Marcello Martini era già il cassiere del Gruppo Donatori.



Si riparte

La sera del 2 luglio 1971 ebbe luogo l'Assemblea Generale dei Soci che nominò il nuovo Magistrato così composto: Governatore Gabriele Brunini, Vice Governatore/Tesoriere Marcello Martini, Segretario Enrico Martini e Consiglieri: Aldo D'Olivo, Oreste Tomei, Giuseppe Brunini, Giancarlo Fazzi, don Raffaello Orsetti; Correttore, come consuetudine, Don Emilio Petretti, Proposto di San Jacopo.

Quando Gabriele Brunini divenne Governatore aveva venti anni e rimase ininterrottamente in carica fino al 1995, data della sua elezione a Sindaco di Borgo a Mozzano. *"La sua ininterrotta attività ricorda Leonilda Marchesini Rondina nel libro sulla storia della Confraternita - diede una nuova spinta di rilancio all'Associazione; la sua perseveranza, l'intuizione e il coraggio, uniti alla fiducia nella Provvidenza, lo aiutarono a risolvere i problemi più delicati e le situazioni più complesse"*.

Come detto in precedenza, in questi anni vi fu davvero una importante e significativa ripresa di tutte le attività assistenziali e caritative, anche grazie all'apporto del Gruppo Donatori di Sangue "Fratres" di Borgo a Mozzano che, nato al di fuori della Misericordia, fece la scelta di sentirsi parte integrante della Confraternita; l'Associazione, da quel momento si chiamò: **"Fraternità di Misericordia - Gruppo Donatori di Sangue "Fratres" di Borgo a Mozzano"**. Il tutto suggellato dal nuovo "atto costitutivo di associazione" del 18 agosto 1972, con la contestuale approvazione del nuovo Statuto, tuttora vigente (Notaio Paolo Antignani - Borgo a Mozzano n.1531 Repertorio n. 694 Raccolta).

Negli anni la Misericordia ha incrementato il proprio parco macchine, si è dotata di attrezzature e di mezzi per la Protezione Civile, ha realizzato un poliambulatorio, effettuando, a proprio totale carico, la ristrutturazione di un appartamento, di proprietà del beneficio parrocchiale, attiguo alla Chiesa del SS. Crocifisso. Il "Poliambulatorio della Misericordia" fu inaugurato il 4 maggio 1980 e la realizzazione fu possibile grazie, soprattutto, ad un generoso lascito di Serafina Fazzi.

Dopo la prima vecchia ambulanza Fiat 1100/103, donata dalla Misericordia di San Gennaro, nel 1972, una nuova autoambulanza Volkswagen T2 venne donata dalla Cassa di Risparmio di Lucca; a questa seguiranno altri automezzi di soccorso donati dalle principali aziende del territorio, l'Italvetro nel 1987, la Mondialcarta nel 1989, le Industrie Cartarie Tronchetti nel 1992. Molto prima che lo facessero le strutture sanitarie pubbliche, a partire dal 1975, si organizzò, nei giorni prefestivi e festivi, una "guardia medica" presso la sede sociale, con la collaborazione dei medici condotti del tempo: il dottor Luigi Rondina, il dottor Giuseppe Tassan Mangina e il dottor Franco Giusti. Quattro Volontari si alternavano nei turni: il centralinista, l'accompagnatore del medico nelle visite domiciliari, l'autista e il barelliere dell'autoambulanza. Nel 1979 l'allora Consorzio Socio Sanitario istituì la "guardia medica territoriale" e il servizio venne lasciato in gestione alla Misericordia, con la responsabilità anche di un servizio di centralino per tutta la Media Valle del Serchio, che fa capo al numero telefonico 88081.

Nel campo della "Protezione Civile" si interviene con aiuti e con Volontari in tutte le grandi emergenze: il Friuli nel 1976, la Campania nel 1980 e così via fino al terremoto dell'Aquila del 6 aprile 2009, durante il quale la nostra Misericordia ha gestito direttamente, per circa sei mesi, il Campo di Lilletta di Bagno. Anche il recentissimo terremoto dell'Emilia ci ha visto presenti.

Orlando De Paoli: l'autista

I primi autisti volontari dell'ambulanza Fiat 1100/103 furono Gabriele Brunini e Atilio Suffredini, Presidente del Gruppo Fratres; con quest'ultimo verrà attivata una prima forma di collaborazione lavorativa, a partire dal febbraio 1973. La Misericordia acquisisce un numero telefonico per le chiamate di emergenza: lo storico 88081. Il primo dipendente "ufficiale" della Misericordia, da tutti conosciuto e apprezzato è, senz'altro, Orlando De Paoli, che prende servizio il 1 marzo 1974, come "autista di ambulanza e auto funebre".



Il sogno si realizza: nasce il Centro Accoglienza Anziani

L'avvenimento indubbiamente più importante, tra i tanti significativi della storia recente della Misericordia, è stato la realizzazione del Centro Accoglienza Anziani, nell'antico Convento di San Francesco del Borgo, che l'Ordine dei Frati Minori concesse alla Misericordia, prima in comodato, nel 1981 e poi in proprietà, nel 2005, con una generosità davvero straordinaria, riconoscendo la meritoria attività di aiuto, agli anziani soli e bisognosi di assistenza, che la Fraternità andava realizzando (la cerimonia della donazione si svolse il 22 gennaio 2005 alla presenza del Ministro Provinciale della Toscana dei Frati Minori Padre Maurizio Faggioni). Tra i più impegnati nel promuovere la nascita del Centro Anziani merita di essere ricordato il membro del Magistrato Lorenzo Tommaso Amidei, impresario edile, che, purtroppo, non vide la realizzazione; cadde da un tetto su cui lavorava, nella via Umberto a Borgo a Mozzano, il 7 dicembre 1981.

La domenica mattina del 23 gennaio 1983 faceva davvero un freddo terribile; il corteo, molto partecipato, partì dal piazzale della Scuola Media ed i musicisti della Banda di Benabbio trovavano difficoltà a suonare gli strumenti gelati; davanti al Municipio entrarono nel lungo corteo anche tutte le autorità presenti per raggiungere il Convento, percorrendo via Roma e poi via San Francesco.

La solenne Messa fu celebrata dall'Arcivescovo di Lucca Mons. Giuliano Agresti. I discorsi ufficiali furono tenuti dal Governatore Brunini, dal Sindaco Matraia e dal Presidente delle Misericordie d'Italia Merlini. Appena una settimana di tempo, per verificare il funzionamento degli impianti e dei servizi e, il 1 febbraio 1983, entrarono i primi ospiti: Cherito Bonardi di Borgo, Quintilio Cerù di Oneta e Nelido Pierinelli di Chifenti, tutte persone sole che avevano atteso, con trepidazione, da tempo, l'apertura della "casa di accoglienza della Misericordia"; il 22 marzo 1983 entrò Franca Ceccarelli di Lucca, che tuttora vive al Centro. Il 1 febbraio entrano in servizio anche i primi dipendenti che vengono definiti "inservienti", di quello che, a tutti gli effetti è un "centro residenziale per anziani autosufficienti"; si tratta di Alice Cecchi, Maria Giovanna





Danti, Sandra Ferrarini, Maria Teresa Luvisi, Roberta Ori, Maria Livia Vannini e Gabriella Taccini. Prova a lavorare come "inservente" anche Sergio Virgili, ma non si trova a suo agio in quel ruolo e lascia; rientrerà in Misericordia come autista ed è tuttora in servizio. Maria Livia Vannini, da subito si iscrive al corso infermieri ed oggi è una delle coordinatrici del servizio infermieristico della Misericordia, insieme a Lorena Mariani. La prime infermiere professionali del Centro furono Emma Riani di Coreglia e Maria Tonarelli di Gioviano, che prendono servizio rispettivamente nel gennaio del 1986 e nel settembre del 1987. All'apertura del Centro, ad aiutare il Governatore nel coordinamento della nuova realtà ci sono due figure preziose, che non possiamo dimenticare: l'economista Volontario Alessandro Brunini, da poco in pensione, che vive a Piano della Rocca, dopo aver diretto, in giro per l'Italia, per tanti anni, strutture assistenziali e sanitarie importanti dell'Inps ed una suora dell'Istituto Figlie di San Francesco, Suor Bianca Mauro.

Antonio Lucchesi e Damiano Simonetti Governatori

Nel 1995, anno in cui Gabriele Brunini lasciò la carica di Governatore perché eletto Sindaco, a succedergli fu eletto Antonio Lucchesi, di Borgo a Mozzano, già Vice Governatore con Brunini, che prendeva l'impegno di dirigere la Confraternita fino alla naturale scadenza del Magistrato, che sarebbe avvenuta l'anno successivo.

Le elezioni del 1996 videro la nomina a Governatore di uno dei più giovani membri del Magistrato, Damiano Simonetti, mentre la carica di vice Governatore venne assegnata al Geom. Alvaro Carlotti, la riunione del Magistrato si tenne il 23 aprile 1996.

Durante il suo mandato ci fu un forte cambiamento, per quanto riguarda i servizi di ambulanza; nel 1997, infatti, ci fu l'istituzione del D.E.U (Dipartimento Emergenza Urgenza).

Nel 1997, ricorrendo al centenario della fondazione dell'Associazione, ci furono tante e importanti celebrazioni, a partire da quella del 14 marzo nella Chiesa del SS. Crocifisso, Patrono della Misericordia: una solenne Concelebrazione Eucaristica presieduta dal Correttore Nazionale delle Misericordie d'Italia Mons. Adorno Casini, con il Correttore Don Angelo Fanucchi, i Padri Francescani e con Mons. Luigi Caselli, Cappellano del Gruppo "Fratres" e generoso benefattore della Fraternalita.

Agnese Garibaldi diventa Governatore

Damiano Simonetti rimase in carica fino al 29 novembre 2001, data nella quale il Magistrato nominò Governatore Agnese Garibaldi, persona da sempre impegnata nel volontariato ed in particolare in quello delle carceri; tra gli incarichi ricoperti possiamo ricordare la sua presenza, per tanti anni, sui banchi del Consiglio Comunale di Borgo a Mozzano, di aver ricoperto l'incarico di Vice Sindaco durante l'Amministrazione Barsanti e con la prima Amministrazione Orsi e, soprattutto, quello di Pre-



sidente Diocesano dell'Azione Cattolica. Agnese Garibaldi guida, tuttora, con tanta capacità, dedizione e competenza la complessa macchina assistenziale della Fraternalita di Misericordia di Borgo a Mozzano. Nel già lungo periodo del suo governatorato sono tantissime le iniziative ed i successi riportati: in particolare l'ottenimento al patrimonio della Fraternalita dell'intero complesso immobiliare del Convento di San Francesco, a seguito della donazione da parte della Provincia Toscana dei Frati Minori Francescani e la costruzione della nuova sede sociale sul terreno prospiciente via S. Francesco, donato alla Misericordia dalle sorelle Iolanda e Suor Amabile, al secolo Ilva Lotti.

La donazione del terreno dove è stata costruita la nuova sede sociale avvenne il 3 settembre 1993, con atto del Notaio De Stefano, presenti il Governatore Brunini e l'allora Presidente del Collegio Probivirale Avv. Vasco Motroni che caldeggiò fortemente la donazione.

Di particolare significato, durante il mandato di Agnese Garibaldi, anche la costituzione, nel 2002, della Sezione della Misericordia della Val di Turrice, con sede a Fabbriche di Vallico.

Elenco dei Governatori della Misericordia

- dal 1897 al 1902 **Clemente De Luca**
- dal 1902 al 1904 **Ilario Pignotti**
- dal 1904 al 1910 **Luigi Amaducci**
- dal 1910 al 1920 **Adamo Sartini**
- dal 1920 al 1922 **Leonildo Marchesini**
- dal 1922 al 1925 **Tedice Fazzi**
- dal 1925 al 1945 **Orlando Orlandini**
- dal 1945 al 1949 **Vincenzo Barsi**
- dal 1949 al 1951 **Giuseppe Barsotti**
- dal 1951 al 1964 **Vincenzo Barsi**
- dal 1964 al 1971 **Giuseppe Brunini**
- dal 1971 al 1995 **Gabriele Brunini**
- dal 1995 al 1996 **Antonio Lucchesi**
- dal 1996 al 2001 **Damiano Simonetti**
- dal 2001 **Agnese Garibaldi**

La costruzione della nuova sede di via San Francesco



Con la donazione di un appezzamento di terreno edificatorio, di circa 935 mq., da parte delle sorelle Lotti, per la costruzione della nuova sede, la Misericordia comincia a verificare le possibilità della realizzazione. Tutti riconoscono che la

sede di via Roma è ormai insufficiente per le tante attività svolte; già si è stati costretti a prendere in affitto un appartamento in via del Rio, vicino alla Chiesa di San Rocco, di proprietà della famiglia Cataldo/Calistri, spostando in quei locali le attività ambulatoriali (l'inaugurazione della nuova sede del Poliambulatorio avvenne il 21 novembre 1994), trasferendo così gli uffici della Misericordia nell'appartamento attiguo alla Chiesa del SS. Crocifisso, ristrutturato dalla Fraternalita negli anni '80.

Con la donazione del terreno le sorelle Lotti esprimono il desiderio che nella nuova sede sia realizzata una cappellina devozionale in onore della Madonna di Fatima. Nel 1997, in occasione dell'80° anniversario della prima apparizione del 13 maggio 1917, grazie ad una raccolta di offerte promossa dalle stesse sorelle Lotti, viene acquistata in Portogallo, presso il Santuario di Fatima, la copia esatta dell'Immagine venerata, che viene sistemata nella Chiesa di San Francesco.

L'esigenza di costruire una sede adeguata appare ormai non rimandabile e i dirigenti della Fraternalita, convocano tutti gli studi tecnici del Comune e prospettano la necessità di arrivare ad una idea progettuale della nuova



sede, da realizzarsi nel terreno donato. Passa ancora qualche anno ed il Magistrato affida agli architetti Ilaria Garibaldi e Arianna Tolomei la progettazione della nuova sede da realizzarsi nel terreno donato dalle sorelle Lotti. Il 9 maggio 2004 viene posta la prima pietra sul terreno brullo, ripulito da tutta la vegetazione e pochi giorni dopo, ottenute le prescritte concessioni, si iniziano i "poderosi" lavori; l'impresa appaltatrice è la Cipriano Costruzioni s.p.a., con sede in via del Poggione a Diecimo. L'idea è quella di realizzare, come primo lotto, il poliambulatorio, al piano primo dell'immobile, evitando così di continuare a pagare la locazione della struttura di via del Rio.

Il 17 febbraio 2007 il primo piano dell'immobile è completato ed arredato e viene solennemente inaugurato. La benedizione viene impartita da Mons. Luigi Caselli, che tanto si è adoperato con i nipoti, titolari delle Industrie Cartarie Tronchetti, per l'erogazione di un contributo. Gli stessi concedono un generosissimo contributo in memoria del loro padre, fondatore dell'Azienda, Pasquale Tronchetti, a cui è dedicata una targa nel Poliambulatorio.

Tante e generose sono le offerte che pervengono per il completamento della nuova sede; e tante anche le sottoscrizioni di centoventi euro in un anno, come la Fraternita ha chiesto ai Soci.

Finalmente il 19 settembre 2009 la sede viene solennemente inaugurata alla presenza di tantissime autorità, Associazioni e tanta, tantissima gente. La Santa Messa viene celebrata in San Jacopo dall'Arcivescovo di Lucca Mons. Italo Castellani e dal Correttore Don Francesco Maccari; poi un interminabile corteo di Volontari della Misericordia e di tante Associazioni Consorelle si snoda per il paese; i discorsi ufficiali si fanno su un palco allestito in piazza Marconi. Sarà davvero una "magnifica giornata" come si scrive sulla prima pagina del "Notiziario n. 37 del dicembre 2009". Il costo complessivo dell'opera è stato di euro 1.913.084,00. Nell'occasione dell'inaugurazione l'immagine, venerata, della Vergine di Fatima, acquistata dodici anni prima, viene finalmente portata nella nuova "Casa della Misericordia" che sarà intitolata alle "Sorelle Lotti".

Oltre a tanti generosi benefattori, alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, alla Fondazione Monte dei Paschi di Siena e Fondazione Banca del Monte di Lucca, sicuramente un merito particolare, per la grande realizzazione, è da ascrivere al lascito testamentario del dottor Adriano Mezzetti, deceduto il 18 marzo 2006 presso il Centro Anziani della Misericordia, dove aveva trascorso gli ultimi anni della sua vita.

La casa di Giò Lotti

Con la morte delle sorelle Lotti, autrici della donazione del terreno per la costruenda nuova sede, alla Misericordia perviene anche, per volontà testamentaria di Iolanda Lotti, deceduta il 15 maggio 1997, la casa di via Roma che, oggi, è parte integrante della nuova sede. Prima della inaugurazione del 19 settembre 2009, infatti, anche quei locali sono stati opportunamente ristrutturati, utilizzando il piano terra come locali di soggiorno Volontari e magazzini e, il primo piano, come dormitori per i Confratelli, per le Consorelle, per i medici di guardia e per i pellegrini.



La sezione della Val di Turrite

Un successo dell'ultimo decennio può senz'altro definirsi anche la costituzione della Sezione della Val di Turrite della Misericordia di Borgo a Mozzano.

Nei primi mesi del 2002, alcune persone della Val di Turrite incontrarono i dirigenti della nostra Misericordia, manifestando il desiderio e la necessità

di avere nella Val di Turrite alcuni servizi socio-sanitari, soprattutto per le persone anziane; dichiarando, al tempo stesso, la loro volontà di collaborare nelle attività assistenziali e caritatevoli.

Il 14 maggio 2002, il Magistrato della Misericordia deliberò ufficialmente la costituzione della "Sezione della Val di Turrite della Misericordia di Borgo a Mozzano". Tale decisione fu autorizzata, con delibera del Consiglio di Presidenza della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, il 20 giugno 2002.

La Sezione della Val di Turrite venne inaugurata il 1° settembre 2002. La capacità di operare il bene trovava nuove occasioni, in un terreno molto fertile e generoso.

I testamenti e i lasciti più significativi

Nel corso degli anni, successivamente alla rinascita del 1971, la Misericordia di Borgo a Mozzano è stata destinataria di generose donazioni e lasciti testamentari, che hanno riguardato beni immobili, beni mobili e risorse finanziarie. Tutto questo ha permesso alla Misericordia di crescere, fino ai livelli di oggi.

La generosità dei benefattori si è sicuramente intensificata dopo la realizzazione del Centro Accoglienza Anziani nel Convento di San Francesco. Tante persone, soprattutto anziane, hanno visto, in quella realtà, un'opera meritoria, destinata a durare nel tempo e, quindi, degna di particolare attenzione; per tanti la donazione in vita, o la disposizione testamentaria, è stata anche una manifestazione di riconoscenza per l'aiuto che la Misericordia aveva offerto loro.

Di molti benefattori si è conosciuta la generosità dopo la morte, senza che ci fosse stata mai qualche anticipazione da parte degli interessati. Prima dell'apertura del Centro, avvenuta nel gennaio 1983, ci fu la volontà testamentaria di Teresa Barsi, deceduta il 26 novembre 1978, conosciuta in Borgo come la "zoccolaia", ed una donazione significativa, effettuata in vita, da Serafina Fazzi, conosciuta come "Serafina di Capitone" (deceduta nel 1991). Gli aiuti di Teresa e Serafina furono destinati alla realizzazione del poliambulatorio medico, attiguo alla chiesa del SS. Crocifisso. Quando si iniziano i lavori di ristrutturazione del Convento di San Francesco, per realizzarvi il Centro Accoglienza Anziani, due anziani coniugi, a cui era morto l'unico figlio, visitano la struttura durante una "mostra dell'azalea", apprezzano il luogo, l'atmosfera, il progetto ed offrono un generoso contributo in memoria del figlio Giovanni Paolini. Poi cominciano i vari lasciti: di Giuliana Carrara, della professoressa Maria Caterina Giovannini, di Luisa Amaducci ved. Andreuccetti, di Bartolomeo Gaddi di Dezza, di Quintilio Cerù di Oneta. Il 9 luglio 1994 muore Giuseppe Simoncelli di Gioviano che alla Misericordia nessuno conosce. Con un testamento, ha nominato suo erede universale la Misericordia di Borgo a Mozzano. E poi ancora Agostino Carnicelli, abitante a Gello e Alice Barsanti ved. Moriggi, originaria di Borgo a Mozzano, che vive a Milano.

Altri ospiti che beneficiano il Centro Anziani sono Teresa Tagliasacchi di Anchiano, Tosca Luteri di Borgo a Mozzano e Clara Dinelli di Chifenti. Iolanda Lotti e la sorella Suor Amabile, al secolo Ilva, decedute rispettivamente, il 15 maggio 1997 e il 19 giugno 2000, sono coloro che hanno permesso la costruzione della nuova sede. Poi ancora Enrica Giarusso, vedova di Mario Amaducci, Teresa Particelli di Borgo a Mozzano, Luisa Biondi di Fornaci di Barga e Giuseppe Castiglioni, borghigiano emigrato a Viareggio.

Ma la donazione testamentaria di gran lunga più significativa di tutti questi anni è stata quella del dottor Adriano Mezzetti di Valdottavo, ospite del Centro Anziani dal 3 febbraio 2006 al 18 marzo 2006, giorno della sua morte. Il suo testamento ha consentito alla Fraternita di concludere la costruzione della nuova sede sociale e, sicuramente, diverse attività programmate, come la realizzazione di un nuovo ascensore porta lettighe nel Centro Anziani, potranno essere svolte grazie a questa donazione generosa.

Anche Mons. Luigi Caselli, che fu parroco per tanti anni di Cerreto e poi di Cune, che ha soggiornato per tanti anni al Centro, ha davvero tanti meriti nei confronti della Misericordia.

Gioela Bertolli, una delle ultime discendenti della importante famiglia lucchese, famosa per la produzione dell'olio e per la banca che portava quel nome, avendo dei beni immobili in Valdottavo, dove era stata sposata, alla sua morte, avvenuta il 25 ottobre 2008, ha lasciato alcune particelle di terreno in località Valdottavo, in parti uguali, alla nostra Misericordia, alla Misericordia di Lucca ed al Gruppo Fratres di Valdottavo.

Ultima, in ordine di tempo, una generosa donazione di Aretta Landi, la

"fiorentina", come tutti l'appellavano per la provenienza, che fu una delle primissime ospiti del Centro.

Conclusioni

Ci sono, sicuramente, ancora tante cose da scoprire e da raccontare sulla storia della nostra Misericordia e speriamo di riuscirci con nuove notizie che potremo raccogliere. Siamo certi che nelle case, nei ricordi, nei documenti o nelle foto delle famiglie ci sono testimonianze utili per la nostra memoria storica; l'appello che rivolgiamo è di darcene notizia e di farcene prendere almeno visione.

Ma, cosa più importante, è che ci sia una storia attuale, da raccontare, rappresentata dal bene al prossimo che, ogni giorno, viene fatto, secondo la tradizione antica delle Confraternite della Misericordia, in nome della carità, ispirata dal Vangelo e dalle Opere. Anche a Borgo a Mozzano, dal 1897, questi sono i "Valori" distintivi della Misericordia, che ci preme illustrare a tutti coloro che hanno occasione di incontro con noi!

La missione, lo scopo e i valori

La missione della Fraternita si rifà alle Opere di Misericordia Spirituali e Corporali. Queste, pur nella dizione di tempi assai remoti, rispondono con immediata concretezza a molti problemi del tempo in cui viviamo. Anche nel 2011 la Misericordia di Borgo a Mozzano ha cercato di seguire questa linea per essere fedele alla identità che la caratterizza, con l'intento di rispondere alle nuove esigenze che si presentano ogni giorno, illuminata dall'espressione di Gesù, che Madre Teresa di Calcutta volle come suo motto: "Io avete fatto a me".

Lo scopo della Fraternita, come recita l'art. 3 dello Statuto, è l'esercizio, per amore di Dio e del prossimo, a mezzo dei Confratelli di Opere di Misericordia, di carità, di pronto soccorso, di donazioni di sangue, di intervento per iniziative benefiche o per pubbliche calamità - sia in sede locale che in sede nazionale - anche in collaborazione con le Pubbliche Autorità e con le iniziative promosse dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia e dei Gruppi Donatori di Sangue Fratres. L'azione della Misericordia di Borgo a Mozzano si basa su alcuni valori che sono considerati di fondamentale importanza:

Gratuità del servizio: vuol dire donarsi, dare senza ricevere niente in cambio. Il Volontario della Misericordia non ha interesse a ricevere alcun riconoscimento per l'attività svolta e verrà ricompensato solo con il tradizionale motto: "che Iddio te ne renda merito."

Anonimato: significa agire con umiltà, senza apparire e senza far pesare agli altri la propria opera.

Carità cristiana e uguaglianza: vuol dire aiutare chi viene soccorso, assistito e chi è in necessità, con amore e nel rispetto dei principi evangelici, superando le eventuali diversità con spirito di uguaglianza e di accoglienza.

Spirito di fratellanza: significa condividere i valori della Misericordia nell'unione con i Confratelli e le Consorelle che sono la risorsa più importante per la nostra Associazione.

Professionalità: i Volontari che svolgono servizio devono essere adeguatamente preparati in modo da poter affrontare senza difficoltà ogni situazione. La Misericordia è aperta a tutti e favorisce, oltre alla formazione tecnica, anche la formazione cristiana dei Volontari, per rispondere efficacemente ad ogni necessità, cercando di vivere, nel servizio, l'insegnamento evangelico, coniugato con la solidarietà e l'impegno civile

Territorialità: si privilegiano le situazioni di bisogno presenti sul territorio dei Comuni di Borgo a Mozzano, Pescaglia e Fabbriche di Vallico; ma sempre attenti e disponibili ad allargare il campo di azione nell'aiuto al prossimo bisognoso.

Gli organi della Fraternita

Gli organi della Fraternita sono:

- **L'Assemblea dei Soci:** i Soci hanno diritto di partecipare alle solennità e alle iniziative generali della Fraternita, nonché all'Assemblea Ordinaria. L'Assemblea Ordinaria è convocata una volta all'anno dal Magistrato. La sua funzione principale è quella di deliberare sul resoconto morale e finanziario presentato dal Magistrato. Inoltre delibera sulle modalità delle elezioni degli organi sociali.

- **Il Magistrato:** è l'organo di Governo della Fraternita e delibera su tutte le materie non riservate all'Assemblea.

Il Magistrato è composto da venti membri eletti dai Soci, cinque di diritto eletti dai Gruppi di Attività Specializzata (Gruppo dei Confratelli attivi, Gruppo delle Consorelle attive, Gruppo Giovanile, Gruppo Protezione Civile e Gruppo Donatori di Sangue Fratres).

Il Magistrato nomina al suo interno diverse figure tra cui:

- Il Governatore: è il capo della Fraternita, ne dirige e ne sorveglia le attività e ne ha la rappresentanza legale e la firma.
- Il Vice-Governatore: coadiuva il Governatore e, se assente o impossibilitato, lo sostituisce in tutte le sue funzioni.
- Il Consigliere-Segretario: redige i verbali; è il consegnatario delle carte dell'archivio della Fraternita; cura le corrispondenze e tiene i libri sociali.
- Il Consigliere-Amministratore: cura la parte amministrativa di tutte le attività della Fraternita.
- L'Ispettore dei Servizi: ha il compito di dirigere la parte operativa della Misericordia (servizi di carità e di soccorso).
- Il Correttore: è l'Assistente Spirituale dell'Associazione e viene nominato dal Magistrato. Cura l'osservanza dello spirito religioso nella Fraternita e la preparazione morale e spirituale dei Fratelli.

- **Il Collegio Probivirale dei Custodi delle Costituzioni:** è composto da cinque membri tra i più benemeriti per i servizi prestati. Essi durano in carica otto anni e possono essere rieletti. Hanno il compito di vigilare sull'esatta osservanza dello Statuto e di sostituire l'opera del Magistrato quando questo presenti le dimissioni o sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni, fino alle nuove elezioni.

- **Il Collegio dei Sindaci Revisori:** cura il controllo dell'amministrazione della Fraternita. E' composto da cinque membri di cui tre effettivi e due supplenti i quali eleggono il Presidente.

2. GLI STAKEHOLDER

Con il termine "stakeholder" o "portatori di interesse" (nella traduzione italiana), vengono indicati tutti coloro che hanno un interesse per l'Associazione di Volontariato e senza il cui apporto tale organizzazione potrebbe non essere in grado di sopravvivere. Gli stakeholder si possono distinguere in due tipi:

- **Gli stakeholder interni:** sono quelli presenti direttamente e in modo operativo all'interno della Misericordia. Questi comprendono figure con compiti differenti ma accomunate dal medesimo obiettivo, ossia incrementare le attività della Misericordia e far sì che esse siano sempre più capaci di dare una risposta concreta ai bisogni presenti sul vasto territorio di riferimento, che comprende, prioritariamente, i Comuni di Borgo a Mozzano, di Fabbriche di Vallico e di Pescaglia. Nello specifico quando ci si riferisce a questa categoria, si comprendono i Soci, i Volontari attivi, i dipendenti, i componenti del Magistrato, i Volontari del Servizio Civile e gli assegnatari di Borse Lavoro.

- **Gli stakeholder esterni:** sono tutti quei soggetti del territorio che intrattengono rapporti di vario tipo con la Misericordia, a cui danno un grande sostegno materiale e quel necessario "incoraggiamento" morale che ci spinge ad andare avanti nelle complesse attività assistenziali svolte sul territorio e per la gente. Tra questi possiamo individuare:

* Benefattori: tutti i cittadini che generosamente sostengono le varie attività che l'Associazione svolge.

* Amministrazioni Statali: vi è un rapporto con l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, tramite la Confederazione Nazionale delle Misericordie, che, nel corso degli ultimi anni, ha accolto positivamente i progetti di Servizio Civile presentati dalla Misericordia; con la Soprintendenza ai Beni Culturali, che approva i progetti di restauro del Convento di San Francesco; con il Parlamento e/o Governo quando si ragiona di leggi o normative che interessano Associazioni come la nostra (Cinque per Mille).

* Regione Toscana: regola tramite accordi e leggi il rapporto tra le Associazioni di Volontariato, le Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere presenti nel territorio regionale e la Regione Toscana, per la gestione dei trasporti sanitari.

* Provincia di Lucca: revisiona annualmente il registro del Volontariato. Grazie alla collaborazione con il Centro per l'impiego di Fornaci di Barga, la Misericordia riesce ad attivare tirocini formativi che sono di interesse per l'Associazione. Nel 2011, la Misericordia, sempre in collaborazione con il Centro per l'impiego di Fornaci di Barga si è assunta l'impegno di gestire il "Fondo di Solidarietà 2011" per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento riservato alle categorie protette.

* Comune di Borgo a Mozzano: la Misericordia collabora per il trasporto dei disabili. Inoltre, grazie ad una convenzione stipulata tra Misericordia e Comune la nostra Associazione provvede a gestire le aree verdi ed i giardini del Capoluogo. E' attiva una collaborazione con i Servizi Sociali

per quanto riguarda l'inserimento di persone in stato di bisogno, all'interno del Centro Accoglienza Anziani, con la fornitura anche di pasti a domicilio. La nostra Associazione collabora inoltre, fornendo mezzi e personale, alla gestione di eventi e di manifestazioni socio-culturali. Il Comune di Borgo a Mozzano ha una convenzione con la Misericordia per la gestione delle luci votive di tutti i cimiteri del Comune, esclusi quelli di Corsagna, Decimo e Dezza: il servizio consiste nella manutenzione degli impianti elettrici dei cimiteri e nella riscossione delle fatture per il servizio. La Misericordia, infine, gestisce per conto del Comune il servizio di telesoccorso.

* Comune di Pescaglia: gestisce il progetto di "Sorveglianza Attiva", indicando le persone sole e bisognose del Comune, che la Misericordia provvede a chiamare quasi giornalmente.

* Comune di Fabbriche di Vallico: l'Amministrazione Comunale mette a disposizione in forma gratuita i locali per le attività della Sezione Val di Turrice, dove la Misericordia effettua periodicamente anche prelievi per analisi cliniche.

* Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia: svolge un'azione di rappresentanza e di coordinamento tra le diverse Misericordie a livello nazionale, regionale e locale, attraverso specifici organismi. La Confederazione Nazionale, infine, presenta all'Ufficio Nazionale i progetti di Servizio Civile Volontario.

* Asl n° 2 di Lucca: la collaborazione è attiva per quanto riguarda l'integrazione sociale di soggetti svantaggiati all'interno del mondo lavorativo attraverso le Borse Lavoro. Sono presenti anche altre convenzioni: una relativa all'utilizzo e alla gestione presso gli ambulatori della Misericordia di attività intra-moenia, e l'altra relativa alla copertura dei costi sostenuti per il servizio dei prelievi di sangue nella sede di Borgo a Mozzano ed in vari ambulatori decentrati. Dal 2009 presso la sede delle Fraternite è attivo il PPS (Punto di Primo Soccorso) utile per tutta la popolazione.

* Altre Misericordie: nel 2011 si è attivato un rapporto con le altre Misericordie principalmente per quanto riguarda la Formazione dei Volontari. Un'altra collaborazione molto importante è quella che viene fatta con la Misericordia di Corsagna per l'attività inerente la Protezione Civile.

* Altre Associazioni di Volontariato: tra queste possiamo citare i Gruppi Alpini di Borgo a Mozzano e Valdottavo, i Gruppi Fratres della zona, la Società Mutuo Soccorso di Partigliano, la Società IV Novembre di Oneta, il Comitato Linea Gotica e i Comitati Paesani che, nel momento del bisogno, si sono sempre dimostrati utili a sostenere e aiutare le attività della Misericordia.

* Associazione Banco Alimentare della Toscana: tra questo e la Misericordia vi è un rapporto di collaborazione a scopo benefico. Circa una volta al mese vengono ritirati generi alimentari e distribuiti alle persone in stato di bisogno.

* Cooperazione Sociale: la Misericordia collabora con varie Cooperative che offrono la possibilità ai dipendenti della Fraternita di partecipare a corsi di formazione professionale.

* Fondazioni Bancarie: il partner storico è rappresentato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, da sempre generosa ed attenta alle necessità del volontariato e della nostra Associazione. Altre Fondazioni con le quali la Misericordia intrattiene rapporti da anni sono la Fondazione Banca del Monte di Lucca e la Fondazione Monte dei Paschi di Siena.

* Unità Pastorali presenti nei territori dei Comuni di Borgo a Mozzano, Pescaglia e Fabbriche di Vallico: la Misericordia collabora con le Unità Pastorali, principalmente per quanto riguarda l'organizzazione di celebrazioni religiose; mette a disposizione anche i locali per gli incontri dei Parrocchi della Zona Pastorale della Val di Serchio.

* Aziende Locali: sono diverse le aziende e gli imprenditori che, nel tempo, hanno contribuito, con generosità, alle iniziative ed ai progetti della Misericordia. Alcune aziende hanno partecipato direttamente all'acquisto di automezzi di soccorso, alla realizzazione del Centro Accoglienza Anziani ed alla costruzione della nuova sede sociale.

* Arma dei Carabinieri: vi è una convenzione con l'Arma dei Carabinieri per la fornitura dei pasti ai militari della Stazione di Borgo a Mozzano.

* Cesvot: nel corso degli anni vi è stata un'attiva e costante collaborazione e la Misericordia è riuscita ad ottenere vari contributi, utili a finanziare diversi progetti come l'apertura del Centro Diurno. Ultima collaborazione attivata con il Cesvot è l'accompagnamento della nostra Associazione nella redazione di questo "Bilancio Sociale".

* Agenzie Formative e Istituti Superiori a indirizzo sociale: la Misericordia

mette a disposizione di Agenzie Formative i locali necessari per lo svolgimento di corsi di formazione professionale.

Tra tutti questi Portatori di interesse, il più delle volte si attiva un vero e proprio lavoro a rete che presuppone una metodologia di presa in carico dei problemi in modo globale e condiviso.

Questa fitta attività di rete, svolta sempre nel corso della sua storia, è la caratteristica della Misericordia e si svolge quotidianamente, dando risposte concrete alle tante richieste che provengono dalla popolazione dei Comuni di Borgo a Mozzano, di Pescaglia, di Fabbriche di Vallico e di altri territori limitrofi, in piena collaborazione con Istituzioni, Enti e quanti possano contribuire e collaborare alla soluzione dei problemi. Il legame stretto con i Soci, i Benefattori, le Fondazioni, le Aziende, le altre Associazioni del territorio, permette alla Misericordia di sostenere attività complesse ed onerose, da tutti apprezzate e ritenute indispensabili per il funzionamento dei servizi assistenziali e sanitari delle nostre Comunità.

3. LE ATTIVITA'

Il servizio sanitario

Il Servizio Sanitario è una delle attività maggiormente svolte dalla Misericordia, sia come impegno di Volontari che di mezzi. Dal febbraio 1997 la Misericordia di Borgo a Mozzano gestisce per la Media Valle del Serchio i Servizi di Urgenza del "118" con il Punto di Emergenza Territoriale e con la presenza fissa di un medico a bordo dell'ambulanza. Il servizio viene gestito 24h su 24h, per 365 giorni l'anno, con la costante presenza di tre persone per ogni turno; il servizio viene svolto con personale volontario o dipendente e con una moderna e attrezzata ambulanza di tipo A. Oltre ai servizi sanitari di emergenza la Misericordia effettua anche servizi sanitari ordinari che comprendono tutte le attività di trasporto non urgente, come ricoveri ospedalieri o dimissioni, trasporti dal domicilio a ospedali e/o strutture sanitarie per visite o terapie.



I servizi sociali

Il Servizio Sociale è caratterizzato da tutti quei servizi effettuati alle persone che non hanno la possibilità di muoversi, spostarsi, essere assistiti, fisicamente o materialmente. I servizi sociali svolti riguardano:

- * trasporto dei pazienti ai centri di fisioterapia;
- * trasporto dei pazienti per terapie presso i centri oncologici;
- * trasporto dei pazienti presso gli Ospedali per visite ed esami;
- * consegna dei medicinali al domicilio dei pazienti con particolari patologie.

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE	ANNO 2011
Volontari attivi	165
Servizi di ambulanza con medico a bordo	830
Servizi di ambulanza ordinari	1.719
Servizi di trasporto sociale	5.244
Turni di volontariato su servizi di ambulanza e sociali	8.972

Il Centro Accoglienza Anziani

Nel 1981 l'Ordine dei Frati Minori della Provincia Toscana di San



Francesco Stigmatizzato concesse l'uso gratuito, attraverso un contratto di comodato, alla Fraternita di Misericordia di Borgo a Mozzano dell'intero complesso conventuale, permettendo così alla nostra Associazione di dare accoglienza alle persone anziane e sole o a coloro che necessitano di assistenza particolare, anche per periodi brevi. Dopo un importante lavoro di ristrutturazione dell'immobile, il 23 gennaio 1983, venne inaugurato il Centro Accoglienza Anziani. Nel 2005 tutto il complesso conventuale venne donato dall'Ordine dei Frati Minori alla Misericordia di Borgo a Mozzano, con l'impegno di pro-

seguire nell'opera intrapresa.

La struttura ha come missione l'erogazione di servizi assistenziali e sanitari a favore della popolazione anziana non autosufficiente o a rischio di perdita di autonomia, salvaguardando la dignità, la personalità, la soggettività di ciascun ospite, offrendo ad ognuno la migliore qualità di vita possibile, nel rispetto delle aspirazioni personali ed individuali della persona. La struttura è autorizzata ad ospitare quarantasette persone (di cui ventisei non autosufficienti) e quattro persone in day-hospital.

DESCRIZIONE	ANNO 2011
Volontari attivi	62
Turni di volontariato	1.635
Ospiti dimessi	20
Ospiti deceduti	21
Nuovi ospiti	42
Pasti consegnati al domicilio	365



I Poliambulatori

La Misericordia gestisce due Poliambulatori: a Borgo a Mozzano e Valdottavo. All'interno dei Poliambulatori operano venticinque medici specialisti, nonché tutti i medici di base del Comune di Borgo a Mozzano. Negli ambulatori di Borgo a Mozzano e Valdottavo è attivo il punto prelievi di sangue svolto con infermiere professionali dipendenti della Misericordia. L'attività di prelievo per analisi cliniche viene svolta anche negli ambulatori di Fabbriche di Vallico, di Piegai, di Partigliano, di Decimo e di Cune. Per andare incontro ai bisogni delle persone in difficoltà i prelievi di sangue vengono fatti anche a domicilio dei pazienti.

DESCRIZIONE	ANNO 2011
Volontari impegnati	14
Turni di volontariato	670
Prelievi di sangue	12.177
Prelievi a domicilio	1.510

Il Gruppo Donatori di Sangue Fratres

Il Gruppo Fratres della Misericordia di Borgo a Mozzano si costituì il 22 aprile 1970 presso la Canonica di San Rocco. L'appena costituito Gruppo cercava una sede; aveva ricevuto dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie il labaro su cui era scritto "Confraternita di Misericordia - Gruppo Donatori di Sangue Fratres di Borgo a Mozzano"; ma non poteva entrare nella sede della Misericordia perché era ormai chiusa ed inutilizzata da molti anni. Fortunatamente il Gruppo trovò accoglienza nella Canonica di San Rocco. Fu una sistemazione provvisoria, fino a quando, proprio grazie all'aiuto offerto dai Donatori di Sangue, venne ristrutturata la sede della Misericordia in via Roma 25.

Nel corso degli anni il Gruppo Fratres si è impegnato costantemente nell'incrementare il numero dei Donatori, i quali assicurano annualmente una considerevole quantità di sangue ai Centri Trasfusionali di Barga e di Lucca. Significativa è poi la piena collaborazione che il Gruppo offre alla Misericordia e a tutte le sue attività, integrandosi completamente con essa.

Nel 2011 è stato celebrato il 41° anniversario del Gruppo nella Frazione di Piano della Rocca.

DESCRIZIONE	ANNO 2011
Donatori effettivi	375
Donazioni di sangue e plasma effettuate	430

La Sezione Val di Turrite

La Sezione della Val di Turrite della Misericordia di Borgo a Mozzano nacque nell'anno 2002. Nei primi mesi di quell'anno, alcune persone della Val di Turrite incontrarono i dirigenti della nostra Misericordia, manifestando il desiderio e la necessità di avere nella Val di Turrite alcuni servizi socio-sanitari, soprattutto per le persone anziane, dichiarando, al tempo stesso, la loro volontà di collaborare nelle attività assistenziali e caritatevoli. Il 14 maggio 2002, il Magistrato della Misericordia deliberò ufficialmente la costituzione della "Sezione della Val di Turrite della Misericordia di Borgo a Mozzano". Tale decisione fu autorizzata, con delibera del Consiglio di Presidenza della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, il 20 giugno 2002.

La Sezione della Val di Turrite venne inaugurata il 1° settembre 2002. I locali che ospitano la sede sono ubicati al piano terra del Palazzo Comunale di Fabbriche di Vallico, dove la popolazione trova la segreteria della Misericordia, l'ambulatorio e la farmacia.

Nel corso di questi anni c'è stato un continuo miglioramento sia nelle varie mansioni che nelle esperienze e nella partecipazione di tutti: consiglieri, responsabili dei singoli servizi, referenti di ogni paese e Volontari.

DESCRIZIONE	ANNO 2011
Volontari attivi	62
Turni di volontariato	904
Servizi sociali	673
Prelievi di Sangue	578



La Protezione Civile

Il 20 giugno 1976 due Volontari si recarono in Friuli per portare aiuti alle popolazioni colpite dal terremoto, in particolare alle frazioni di Peonis e Trasachis. Fu il primo intervento di Protezione Civile dopo quello svolto a seguito del violento terremoto che colpì, il 7 settembre 1920, la nostra



Valle ed in modo particolare il paese di Villa Collemandina.

Fu dopo l'intervento in Friuli che la Misericordia di Borgo a Mozzano formò il Gruppo OSE (Gruppo Servizi di Emergenza) "per i fini di intervento e di soccorso in casi di calamità locali e nazionali", come stabilito dall'art. 22 dello Statuto della Fraternita.

Dal primo intervento ne seguirono altri come il terremoto in Irpinia nel 1980, l'intervento in Croazia nel 1991, l'intervento in Bosnia Erzegovina con la presenza della Misericordia nel campo profughi di Purgessimo di Cividale nel 1993, l'alluvione che colpì la Versilia e la Garfagnana nel 1996, la raccolta di generi di prima necessità e l'invio di Volontari nei campi profughi in Albania all'interno della Missione Arcobaleno nel 1999.

Sempre nel 1999 si ebbe la riorganizzazione del vecchio Gruppo OSE e si sviluppò a pieno il Gruppo di Protezione Civile. Nacque infatti la necessità di dotarsi di attrezzature specifiche e di un automezzo 4X4, con un carrello per il trasporto dell'equipaggiamento.

Anche gli anni 2000 furono ricchi di interventi. Ma sicuramente quello più importante e più impegnativo, sia per il tempo che per il numero dei Volontari impiegati, è stato quello avvenuto in seguito al terremoto del 6 aprile 2009 che colpì l'Aquila. La Misericordia di Borgo a Mozzano è stata impegnata in Abruzzo dal 6 aprile al 6 ottobre 2009 ed ha gestito il Campo di Lilletta di Bagno, con l'alternanza continua di 63 Volontari in turni settimanali di quattro Volontari per volta.

Il Servizio di Telesoccorso e Sorveglianza Attiva

Il Telesoccorso è un servizio offerto dalla Misericordia di Borgo a Mozzano, fin dall'anno 1975, alle persone che generalmente vivono sole. Consiste nel dotare l'utente di un telecomando con il quale tramite apposito combinatore telefonico l'utente premendo un pulsante può chiedere aiuto. L'allarme giunge alla centrale operativa situata presso il Centro Accoglienza Anziani della Misericordia, da dove parte l'attivazione del soccorso. Inoltre, sempre nel corso dell'anno 2011, è continuato anche il servizio di Sorveglianza Attiva, denominato "estate ed inverno sicuri" rivolto agli anziani soli dei Comuni di Borgo a Mozzano, Fabbriche di Vallico e Pescaglia.

DESCRIZIONE	ANNO 2011
Anziani allacciati del Comune di Borgo a Mozzano	23
Anziani allacciati del Comune di Coreglia Antelminelli	12
Anziani allacciati del Comune di Barga	19
Anziani allacciati del Comune di Fabbriche di Vallico	6
Anziani allacciati dalla Misericordia	7
Anziani soli che usufruiscono del servizio di Sorveglianza Attiva nei Comuni di Borgo a Mozzano, Pescaglia e Fabbriche di Vallico	13

Il Gruppo Giovanile

La vivacità del Gruppo Giovanile della Misericordia si manifesta giornalmente presso la sede, con la presenza costante di numerosi giovani. L'attenzione della Misericordia ai giovani è costante, ma non sempre riesce ad essere attrattiva con loro. I giovani della nostra zona potrebbero trovare spazi molto interessanti per l'aggregazione, l'incontro e un sano svago, cogliendo l'occasione eccezionale, di aiutare il prossimo.

Ma è comunque soddisfacente il numero e la qualità dei giovani che oggi frequentano l'Associazione.

Alla fine dell'anno 2011 i componenti del Gruppo Giovanile sono stati 62.



La Merciful Band

La Merciful Band, ovvero "la Banda dei Misericordiosi", nacque il 29 ottobre 2009 grazie all'idea di alcuni Volontari che, dopo aver maturato esperienze in altre bande, pensarono di creare un gruppo bandistico all'interno della Misericordia.

Inizialmente il gruppo era formato da circa 10 persone ma, nel corso del tempo, i componenti sono aumentati ed oggi la banda conta circa 25 Volontari.

Il gruppo di ragazzi è molto compatto e tutti partecipano con entusiasmo, avendo come obiettivo quello di fornire un servizio nuovo alla Misericordia, attraverso la musica.

Nel 2011 i servizi realizzati sono stati 28.

DESCRIZIONE	ANNO 2011
Volontari attivi	25
Servizi realizzati	28
Iscritti al corso di musica	12



La Formazione dei Volontari

La formazione è una parte fondamentale per i Confratelli della Misericordia. Il Volontario deve essere formato sia dal punto di vista sanitario che dal punto di vista etico e religioso.



La formazione religiosa è curata dal Correttore della Misericordia. Il percorso formativo prevede come prima tappa la Vestizione. La formazione sanitaria e tecnica è curata invece da un gruppo di Volontari qualificati, fra cui medici, infermieri, formatori regionali e Volontari specializzati. Avviene attraverso un corso di livello base e un corso di livello avanzato.

DESCRIZIONE

ANNO 2011

Persone che hanno conseguito il brevetto di soccorritore di livello base	18
Persone che hanno conseguito il brevetto di soccorritore di livello avanzato	35
Volontari partecipanti al Corso di re-training	70



Il Centro di Ascolto Caritas

Il Centro di Ascolto Caritas della Zona Pastorale della Valle del Serchio è situato nei locali della Parrocchia di San Rocco in Borgo a Mozzano ed ha iniziato la sua attività nel luglio 2008. E' un punto di riferimento dove si rivolgono tante persone delle varie comunità del nostro Comune e dei Comuni limitrofi, per presentare i bisogni e le angosce del vivere quotidiano e per trovare delle persone che le ascoltino per riuscire meglio a risolvere i loro problemi. La Misericordia collabora con il Centro, fornendo i generi alimentari che ottiene tramite una convenzione attivata con il Banco Alimentare della Toscana.

Il Dopo Scuola

L'iniziativa è nata nel 2007 con il supporto di tre insegnanti in pensione ed accoglie principalmente ragazzi di nazionalità straniera, ma ci sono

anche alcuni italiani.

Gli inserimenti riguardano principalmente bambini da poco giunti nel nostro Paese che non parlano italiano e si avvicinano per la prima volta alla scuola. In questi casi viene fatto un primo approccio con la lingua italiana per migliorare l'integrazione con i coetanei. Successivamente i bambini vengono supportati nello svolgimento dei compiti a casa.

Il Gruppo di Preghiera Suor Ancilla

Suor Ancilla, al secolo Dora Motroni, originaria di Borgo a Mozzano, era nata il 29 aprile 1915. Entrò a far parte del Carmelo di Borgo a Mozzano, che successivamente si trasferì nella Villa Orsetti di Monte San Quirico. Era anche Consorella della Fraternita di Misericordia. Dopo la morte, avvenuta il 17 dicembre 1994, nell'anno 2006, la Misericordia, con l'aiuto di alcuni benefattori, decise di trasferire la sua salma nel cimitero di Borgo a Mozzano, dove ora riposa. Da allora, periodicamente, un gruppo di persone che conservano vivo il ricordo e l'affetto per lei, continuano a riunirsi per parlare di Suor Ancilla e per pregarla. In occasione del ricordo del suo compleanno e dell'anniversario della sua morte, si recano ogni anno al Carmelo per partecipare ad una Santa Messa in sua memoria e per ascoltare la testimonianza di Sacerdoti che l'hanno conosciuta durante la sua presenza nel Monastero di Monte San Quirico.



Il Centro di Cultura e Spiritualità Francescana

In tempi recenti, la Misericordia ha promosso un "Centro di cultura e spiritualità Francescana" a cui possono aderire tutti coloro che hanno affetto ed interesse per la tradizione delle festività francescane e per i valori che il messaggio di San Francesco ci indica. Incontri a tema, momenti di preghiera, incontri storico-culturali, avvengono con cadenza mensile e sono una occasione di fraternità e di incontro aperto a tutti. Nell'anno 2011 sono state preparate con molta cura le tre ricorrenze francescane più significative: il Perdono di Assisi del 2 agosto, la festa delle stimmate del 17 settembre e la festa di San Francesco del 3 e 4 ottobre. Celebrata anche la Festa di San Antonio da Padova del 13 giugno, come è sempre stata tradizione particolare del Convento del Borgo.



Una iniziativa molto bella e partecipata è stata la "settimana Francescana" dal 2 al 10 luglio 2011.

Il Servizio Civile

Nel 2001 vi fu la soppressione della leva obbligatoria e l'approvazione della legge n° 64 che istituisce il Servizio Civile Nazionale Volontario: un servizio aperto anche alle donne, concepito come un'opportunità unica messa a disposizione dei giovani tra i 18 e i 26 anni, che possono dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno solidaristico. Dal 2005 inizia una nuova era per il Servizio Civile, in quanto viene data la possibilità anche ai ragazzi di partecipare volontariamente al Servizio Civile Nazionale e sempre nello stesso anno si innalza il limite di età dei Volontari da 26 anni a 28 anni.

Il primo progetto di Servizio Civile Volontario presso la Misericordia iniziò nell'anno 2003 e vide l'impiego di otto giovani del territorio in due progetti: uno rivolto ai disabili "Opportunità per un tempo più libero" ed uno rivolto agli anziani "Obiettivo anziano".

Ad oggi sono stati 53 i Volontari impegnati nei 14 progetti approvati e finanziati dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile.

Nell'anno 2011 sono stati due i progetti presentati in rete dalle dodici Misericordie del coordinamento di Lucca, uno riguardava il trasporto socio-sanitario e l'altro era rivolto agli anziani. A causa della diminuzione di giovani ammessi al Servizio Civile Volontario, conseguente ad un drastico taglio dei fondi da parte dello Stato, solo il progetto "Soccorso con + solidarietà" è stato ammesso e, quindi, i giovani in servizio sono passati da otto a quattro.



Il Progetto "Divertiamoci Insieme"

Il progetto "Divertiamoci Insieme" nasce dall'idea di voler conciliare il periodo di riposo estivo dei ragazzi con attività ludico-pedagogiche che si richiamano ai principi ispiratori della Misericordia di Borgo a Mozzano.

La prima edizione è stata quella dell'anno 2011 e si è svolta nelle settimane che vanno dal 20 giugno al 29 luglio, presso il Convento di San Francesco a Borgo a Mozzano. A questa prima edizione hanno partecipato 45 bambini, suddivisi nelle varie settimane; l'età dei partecipanti andava dai 6 ai 12 anni. L'intento principale del progetto, vista la promiscuità di età coinvolte, è stato quello di dare ad ogni settimana un tema principale da sviluppare. Le attività svolte riguardavano giochi di gruppo, escursioni e attività educative varie.



La Fiera di Beneficenza

Da moltissimi anni alcune Volontarie della Misericordia di Borgo a Mozzano si occupano di creare premi per la fiera di beneficenza che si svolge ogni anno a luglio al Festival della Birra o in altre occasioni. Il ricavato è destinato alle attività della Misericordia o per l'acquisto di attrezzature o automezzi.

Anche nel 2011 le Volontarie della fiera di beneficenza hanno continuato con entusiasmo gli incontri del mercoledì sera per la preparazione dei premi, dove hanno assicurato ben settantacinque turni di volontariato.

I Servizi di Assistenza Domiciliare Sociale e Sanitaria

Il progressivo invecchiamento della popolazione ha come conseguenza naturale l'aumento della richiesta di intervento presso le famiglie per prestazioni di infermieri professionali.

A questa esigenza la Misericordia ha risposto e sta rispondendo, gratuitamente, con il proprio personale, al fine di assicurare, a quelle famiglie che debbono accudire anziani o ammalati, un supporto professionale che certamente rende il disagio più sostenibile.

Le Luci Votive

Dall'anno 1991 la Misericordia gestisce il servizio di luci votive in quattordici cimiteri del Comune di Borgo a Mozzano.

Grazie all'impegno di otto Volontari questo servizio è stato garantito anche nel corso del 2011. Inoltre un Volontario ha collaborato con il personale di ufficio alla tenuta della parte amministrativa di questa attività.

Le Manifestazioni Culturali Sportive e Ricreative

Ogni anno la Misericordia è impegnata a prestare servizio con i propri Volontari e con i propri mezzi (ambulanze, pulmini) a diverse manifestazioni culturali, sportive e ricreative che si svolgono sia nel Comune di Borgo a Mozzano che in altri Comuni limitrofi.

Nell'anno 2011 la Misericordia ha prestato servizio a 78 eventi.

Il Notiziario

Il "Notiziario della Fraternalita di Misericordia e Gruppo Donatori di Sangue Fratres di Borgo a Mozzano" vede la luce nel mese di Dicembre del 1989 con l'uscita del primo numero.

Fino ad oggi sono usciti 39 numeri del Notiziario.

Il Notiziario ha lo scopo di informare tutti i Soci della Misericordia su ciò che accade all'interno della Fraternalita stessa. Serve anche per convocare l'Assemblea dei Soci.

I Siti Internet

La Misericordia dispone di due siti internet: uno per la Misericordia ed uno per il Centro Accoglienza Anziani.

Il sito web del Centro Accoglienza Anziani è stato realizzato nell'anno 2008. Al suo interno, oltre all'illustrazione delle attività svolte nella struttura, vengono presentate anche le bellezze architettoniche dell'immobile risalente al 1500.

Il sito web della Misericordia invece è stato realizzato alla fine dell'anno 2011. All'interno del sito è contenuta la storia dell'Associazione, le varie attività che essa svolge e viene tenuto aggiornato un "registro delle buone opere", che è il "diario di bordo" dove vengono annotate ogni giorno le cose più significative fatte dalla Misericordia.

L'Accoglienza ai Pellegrini

Nel mettere in pratica le Opere di Misericordia Corporali la Fraternalita in questi anni si è impegnata ad accogliere i pellegrini provenienti dall'Italia e dall'estero. Per questo, nella nuova sede, è stato realizzato un dormitorio per i pellegrini (camera con quattro letti e bagno), mentre i pasti vengono consumati al Convento di San Francesco.

L'accoglienza della Misericordia è gratuita e i pellegrini vengono solo invitati a lasciare un'offerta.

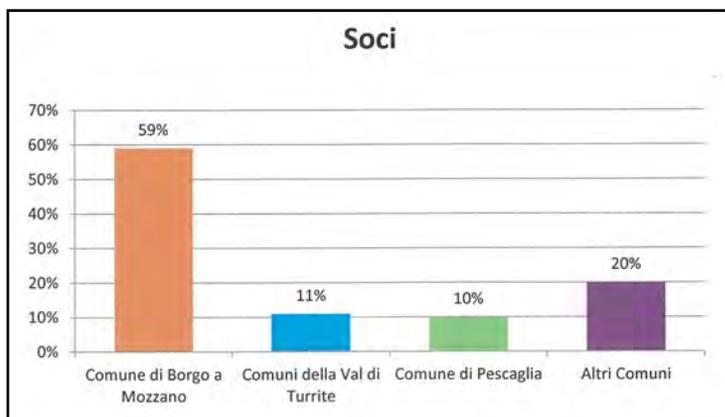
4. LE RISORSE

Le risorse umane

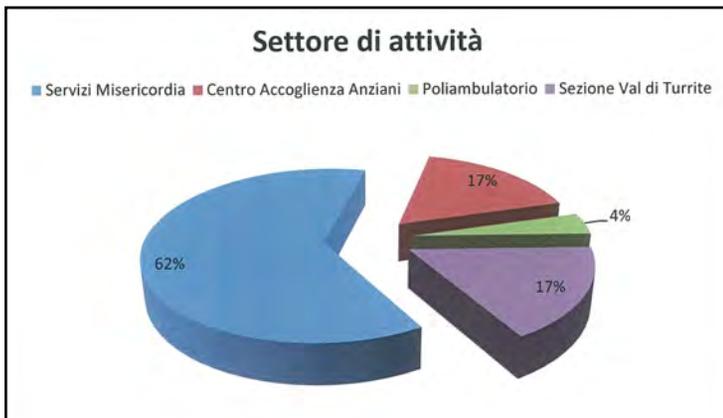
Comprendono tutte quelle persone che fanno parte dell'organizzazione, i quali operano per svolgere le molteplici attività della Misericordia. All'interno di questa categoria sono compresi:

- **I Soci**: diventare Socio vuol dire fare parte effettiva della Misericordia secondo le modalità previste dallo Statuto. I Soci hanno diritto di partecipare alle solennità e alle iniziative generali della Fraternalita, nonché all'Assemblea Ordinaria, attraverso la quale deliberano sul resoconto morale e finanziario dell'Associazione. Al 31 dicembre 2011 i Soci appartenenti alla Misericordia sono 3723.

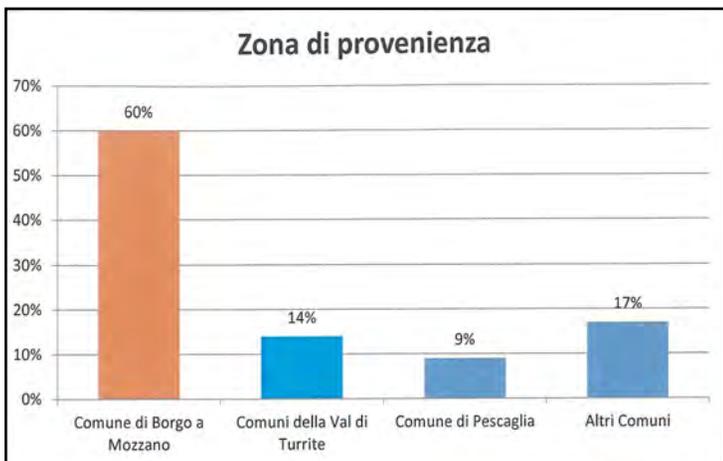
Il luogo di provenienza dei Soci è così ripartito:



- **I Volontari attivi:** essi sono la risorsa più importante della Misericordia. Grazie al loro impegno volontario, gratuito e costante permettono di svolgere le molteplici attività dell'Associazione. Al 31 dicembre 2011 i Volontari attivi sono 364, i quali sono impegnati in diversi settori:



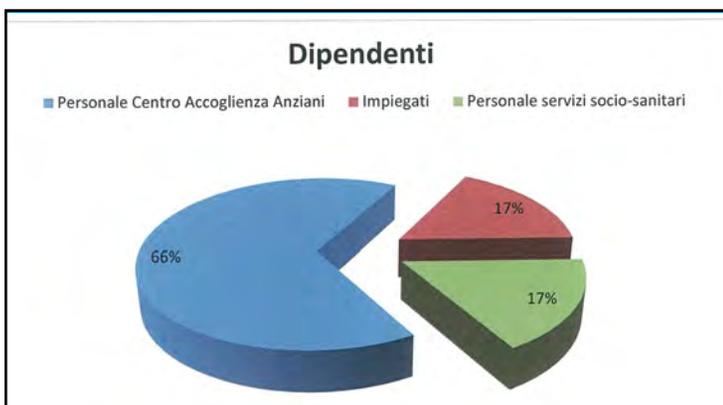
Di seguito è riportato un grafico che mostra il Comune di provenienza dei Volontari:



- **I dipendenti:** anch'essi sono una risorsa fondamentale per la Misericordia, in quanto supportano tutti i Volontari e in modo particolare quelli nuovi, facendogli conoscere la realtà dell'Associazione e guidandoli in questa nuova esperienza. Ai dipendenti, a cui è stata offerta l'opportunità di un posto di lavoro correttamente retribuito, è costantemente richiesto di mettere insieme alle mani, il cuore, per rendere il lavoro molto più apprezzato da chi riceve il servizio.

La Misericordia conta **36 dipendenti** così ripartiti:

- Personale addetto al Centro Accoglienza Anziani: **24** (9 infermiere professionali, un'animatrice, una fisioterapista, 8 operatori socio-sanitari, 2 assistenti alla persona, 3 addetti alle manutenzioni).
- Impiegati: **6, di cui 4 part-time** (2 presso gli uffici del Centro Accoglienza Anziani, 2 presso gli uffici della Misericordia e 2 presso il Poliambulatorio).
- Personale addetto ai servizi socio-sanitari: **6, di cui 1 part-time** (3 autisti, 3 barellieri).



La Misericordia ha dato in appalto alcuni servizi (cucina, lavanderia, servizio di pulizie) a ditte e cooperative esterne.

- **I Volontari del Servizio Civile:** il Servizio Civile Nazionale è una risorsa importante in quanto consente alla Misericordia di avvalersi di personale giovane e motivato che, stimolato dalla possibilità di vivere un'esperienza qualificante, assicura per dodici mesi un servizio continuativo ed efficace.

Nell'anno 2011 la Misericordia ha avuto quattro Volontari in Servizio Civile impegnati nel progetto "Soccorso con + solidarietà", riguardante il trasporto socio-sanitario.

- **Le Borse Lavoro:** sono uno strumento educativo - formativo per facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro di soggetti appartenenti alle cosiddette fasce deboli attraverso un'esperienza lavorativa. Nell'anno 2011 alla Misericordia sono state assegnate cinque borse lavoro: quattro per il Centro Accoglienza Anziani i cui compiti fondamentali sono quelli di supporto alle manutenzioni e alla cura dei giardini e delle aree verdi, di supporto alla cucina, alla lavanderia e alle pulizie; ed una per la Misericordia finalizzata ai servizi socio-sanitari.

Le risorse materiali

Comprendono tutto ciò che la Misericordia possiede in concreto (i cosiddetti beni tangibili). All'interno di questo gruppo rientrano:

- **Il parco mezzi:** Al 31 dicembre 2011 la Misericordia conta 25 mezzi così suddivisi:

- Ambulanze: 6 (3 di tipo A per trasporti con medico a bordo e 3 di tipo B per trasporti ordinari).
- Autovetture: 7
- Mezzi attrezzati: 5
- Mezzi di Protezione Civile: 4

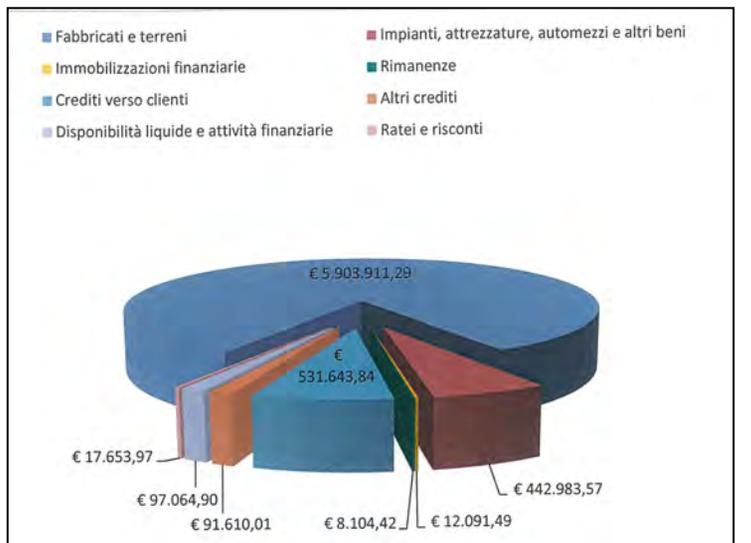
Oltre a questi la Misericordia dispone di un pulmino, un autofunebre, un mezzo per trasporto materiale. In più la Protezione Civile si è dotata di una barca, di un carrello e di una roulotte.

- **Gli immobili e i terreni:** la Misericordia nel corso degli anni ha ereditato da parte di generosi benefattori diversi immobili e terreni dislocati sia sul territorio del Comune di Borgo a Mozzano, che di Pescaglia.

Il numero totale dei metri quadrati dei terreni è di 279.369. Per quanto riguarda gli immobili, oltre alla sede storica, alla nuova sede e al Convento di San Francesco donato dall'ordine dei Frati Minori, la Misericordia ha ricevuto sette importanti donazioni. Sicuramente quella più importante ricevuta negli anni è quella lasciata dal benefattore Adriano Mezzetti, deceduto nel 2006.

Le risorse economiche

Comprendono tutte le entrate derivanti dalle attività che la Misericordia svolge.



Nel presente Bilancio Sociale, che deve risultare di interesse per tutta la nostra comunità, abbiamo pensato anzitutto di rielaborare e commentare nel dettaglio alcuni dati relativi soprattutto alla composizione dei ricavi

e, in subordine, alla composizione dei costi e delle componenti del patrimonio associativo, al 31 dicembre 2011.

I ricavi derivano da fonte pubblica, da fonte privata, dalla vendita di beni e servizi, dai contributi dei Soci e dalle offerte.

I ricavi di fonte pubblica derivano dalle varie attività in convenzione svolte dalla nostra Associazione per conto della Asl n. 2 di Lucca e dei Comuni della Media Valle del Serchio.

I ricavi di fonte privata derivano dalle oblazioni per i servizi di ambulanza e per i trasporti sociali effettuati per conto di privati, dalle convenzioni con alcune Aziende del territorio e dalle rette private degli ospiti del Centro Accoglienza Anziani.

Anche i ricavi derivanti da contributi di Soci e offerte rivestono un ruolo di tutto rilievo.

Il patrimonio della Misericordia ammonta al 31 dicembre 2011 a € 7.105.063,49 composto per la gran parte da fabbricati e terreni.

Vogliamo fare, infine, un' ultima riflessione utile per capire meglio che la nostra Associazione, oltre a concorrere al "bene comune", consente un sensibile rispar-

mio di risorse pubbliche.

Premesso che i nostri Volontari non percepiscono alcun compenso o rimborsi/contributi forfettari e ipotizzando una valorizzazione economica delle presenze e dell'impegno dei

Volontari, quantificabile per il 2011 in 57.541 ore effettive, applicando ad esse le tabelle retributive del Contratto collettivo di lavoro Uneba, si ottiene un risparmio di risorse pari a € 778.587,00.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	Ore	Equivalente costo del personale CCNL Uneba	Valorizzazione monetaria
Volontariato servizi di ambulanza e sociali	34139	Personale 5° livello	€ 474.873
Volontariato centralino, uffici, capoguardia, rep. Ditte, servizi vari, luci votive	11737	Personale 6° livello	€ 154.928
Volontariato Protezione Civile, processioni, servizi funebri, banda, formazione, inaugurazioni e manifestazioni, fiera di beneficenza	5464	Personale 7° livello	€ 66.934
Volontariato Centro Accoglienza Anziani	3973	Personale 6° livello	€ 52.443
Volontariato Poliambulatorio	2228	Personale 6° livello	€ 29.409
Totale	57541		€ 778.587

Gli auguri di Natale con gli slogan scelti dai volontari...

Non aspettare ad averne bisogno per accorgerti che c'è. Aiutaci!

La solidarietà non va in crisi, continua ad operare 24 ore su 24, 365 giorni l'anno.

Un piccolo dono alla Misericordia, un grande passo avanti per tutti.

La Misericordia è di tutti. E' Natale diamo una mano.

La tua generosità è il nostro futuro.

La Misericordia è sempre accanto a te aiutala.

Dona a chi ti aiuta ogni giorno.

Dona a chi dona.

Il destino della tua Misericordia passa anche tra le tue mani. Aiutaci!

Non dire cosa può fare la Misericordia, ma cosa te puoi fare per la Misericordia.

La tua Misericordia, la nostra casa.

Aiuta il tuo fratello, un gesto d'amore. Dai una mano alla tua Misericordia.

E' Natale ogni volta che sorridi a un fratello e gli tendi la mano; fai che il Natale non finisca, vieni anche tu alla Misericordia.

Aiutaci ad aiutare il tuo fratello. Collabora con noi.

Dona il tuo sostegno a chi ti aiuta.

Oggi ci viene chiesto sempre di più e senza l'aiuto di tutti non possiamo farcela. Aiutaci!

Dai una mano al tuo fratello, fai un gesto d'amore. Collabora con la Misericordia

Fai del bene per star bene

Noi corriamo per la vita, voi per la solidarietà

Mettiti se puoi a disposizione per la tua Misericordia

La Misericordia è di tutti, tutti aiutiamo la Misericordia

La tua Misericordia: un investimento che può renderti tanto, pensaci

Aiuta la Misericordia, ti sentirai felice.

Grazie anche a te la Misericordia cresce, aiutaci.

Al Convento di San Francesco un orto sociale



Sarà realizzato un orto sociale all'interno della cinta muraria del Convento di San Francesco, oggi sede del Centro Accoglienza Anziani, di proprietà della Fraternità di Misericordia di

Borgo a Mozzano. La realizzazione di questa nuova iniziativa è stata possibile grazie alla partecipazione della Misericordia al bando sull'agricoltura sociale promosso dalla Regione Toscana lo scorso maggio, finalizzato all'inserimento in attività rurali di persone che hanno una disabilità o svantaggio. La Misericordia è risultata tra i vincitori del bando, primo in Italia e unico in Europa in questo genere. Con questo progetto sarà possibile l'inserimento di tre ragazzi, coordinati da un educatore, per un anno. I risultati di questa prima edizione del bando sono stati presentati lo scorso 30 ottobre nella sede della Regione Toscana da Gianni Salvatori, assessore all'agricoltura e foreste e da Massimo Toschi, consulente della Regione. Il lavoro agricolo avrà come finalità quella della produzione di ortaggi sia come piantine da travaso che come prodotto finito. I terreni, tra le mura del Convento, che per secoli hanno aiutato la vita della comunità degli "osservanti" e dei "riformati" francescani, creano oggi una occasione di lavoro per alcuni giovani e permette alla Misericordia di Borgo a Mozzano di ampliare il campo delle tante opere di carità svolte.

"LIBERI DI COMUNICARE" Un'iniziativa del Gruppo Giovanile

E' stato presentato **venerdì 9 novembre** presso la **Casa della Misericordia** in via San Francesco il **progetto "Liberi di comunicare"** che prevede la copertura wireless e la installazione di una macchina UTM nei locali della Misericordia. Si tratta di una importante novità per tutti i numerosi volontari di questa importante associazione, ma è anche un'occasione in più per far avvicinare al mondo del volontariato altri giovani. La dirigenza della Misericordia è da sempre attenta a offrire ai giovani opportunità di aggregazione e di incontro, nella certezza che chi si impegna nelle attività di volontariato, che riguardano il settore sanitario, sociale e di protezione civile, debba avere anche la possibilità di vivere all'interno dell'associazione il proprio tempo libero insieme agli altri, cogliendo opportunità che in altro modo può non riuscire ad avere. Quella di essere forniti di una copertura wireless all'interno della sede sociale della Misericordia, completamente libera e gratuita, è stata una richiesta arrivata direttamente dai volontari: in occasione del Natale 2011, la Misericordia aveva promosso **"l'albero delle idee"**, invitando i giovani a segnalare idee e richieste per migliorare la vita dei volontari all'interno dell'Associazione. Tra le richieste c'era anche la copertura wireless. Il progetto **"Liberi di comunicare"** è stato **premiato** dalla **Provincia di Lucca**, con l'ottava edizione del bando **"Uno spazio per le idee"**, ed è stato realizzato dal **Gruppo Giovanile della Misericordia di Borgo a Mozzano**, con il contributo della **Provincia** stessa, della **Fondazione Banca del Monte di Lucca**, della **Regione Toscana**. Nella sede, sono stati **installati 5 access point professionali**, in grado di coprire con un segnale wireless tutta la sede e il piazzale antistante la stessa. E' stata installata anche una macchina UTM per la sicurezza della navigazione Wifi e la protezione della rete dati.

Alla presentazione del progetto, oltre ai dirigenti e ai giovani della Misericordia, era presente anche l'Assessore provinciale alle politiche sociali, giovanili e volontariato **Federica Maineri**.

FLASH 2012

DECEDUTO PADRE OSTILIO CECCARELLI ofm

Padre Ostilio Ceccarelli dell'Ordine dei Frati Minori, è morto Venerdì 3 febbraio nell'infermeria del Convento di San Francesco di Fiesole.

Aveva lasciato il nostro Centro Accoglienza Anziani lo scorso 9 gennaio dopo aver assicurato per quattordici anni il servizio religioso nella chiesa di San Francesco e presso il Centro Accoglienza Anziani della Misericordia. Era stato anche un valido aiuto per i sacerdoti della nostra Unità Pastorale e per un breve periodo aveva assicurato il servizio religioso nella Comunità di Rocca. Alle esequie, tenutesi a Firenze Domenica 5 febbraio nella chiesa di S.Francesco, hanno partecipato una delegazione della Misericordia, iol Correttore e le suore dell'Istituto Figlie di San Francesco.



CELEBRATI I 10 ANNI DELLA SEZIONE DELLA VAL DI TURRITE E DELL'APERTURA PUNTO PRELIEVI A FABBRICHE DI VALLICO.

Celebrato il 12 aprile il 10° anniversario di apertura del punto prelievi aperto dalla nostra Misericordia presso la Sezione di Fabbriche di Vallico. Fu il primo punto prelievi nella Val di Turrite che permise alla popolazione anziana della Valle di non dover percorrere decine di chilometri per raggiungere il punto prelievi più vicino e alle persone ammalate di poter usufruire del prelievo domiciliare

E' inoltre pienamente riuscita la cerimonia svoltasi a Fabbriche di Vallico il 2 settembre per ricordare il decimo anniversario di apertura della Sezione. Durante tutta la manifestazione hanno prestato servizio la Filarmonica "G.Puccini" di Fabbriche di Vallico e la Merciful Band della Misericordia.

DECEDUTA LA VOLONTARIA ADA BARSÌ

E' deceduta il 12 aprile la consorella Ada Barsi di Borgo a Mozzano. Per tanti anni è stata barelliera e centralinista volontaria della Misericordia.

Il funerale tenutosi nella chiesa di San Francesco ha visto la partecipazione di numerosi volontari.

DECEDUTO IL VOLONTARIO LIDO BARSOTTI

E' deceduto improvvisamente il 12 maggio il volontario Lido Barsotti di Domazzano. Aveva iniziato il suo servizio in Misericordia nell'Aprile 1998. Curava con competenza e precisione il servizio delle luci votive nei cimiteri della Valle di Ottavo, in modo particolare quelli di Domazzano e Valdottavo.

LA MISERICORDIA NELLE ZONE COLPITE DAL TERREMOTO

A seguito del terremoto che ha colpito l'Emilia la Misericordia si è immediatamente attivata ed ha inviato nelle zone colpite dal sisma i primi volontari già la sera del 24 maggio. La nostra associazione ha preso parte alle operazioni di allestimento del Campo Nazionale U.G.E.M. di San Felice sul Panaro (MO),

I nostri volontari, assieme a tutti i Confratelli delle altre Misericordie che hanno preso parte alla Colonna Nazionale dell'U.G.E.M., hanno approntato nelle primissime ore un campo capace di ospitare fino a 500 persone ed hanno successivamente partecipato alla gestione "ordinaria" delle necessità del campo stesso.

Complessivamente i volontari impegnati sono stati venti.

DIVERTIAMOCI INSIEME SECONDA EDIZIONE

Visto il successo dello scorso anno la Misericordia ha riproposto anche per il 2012 il campo estivo per i bambini dai 6 ai 12 anni. L'iniziativa iniziata il 18 giugno è terminata il 3 agosto ed ha visto la partecipazione di ben venticinque ragazzi.

ROBERTO TRUCCHI ELETTO PRESIDENTE NAZIONALE

La Misericordia di Borgo a Mozzano ha espresso grande soddisfazione per la elezione a Presidente Nazionale, con un largo suffragio di voti, del confratello Roberto Trucchi e si è complimentata anche con gli eletti nel Consiglio Nazionale e negli altri organi.

LA MISERICORDIA PRESENTE AL RADUNO MONDIALE DELLE FAMIGLIE

La nostra Misericordia è stata chiamata a prestare assistenza sanitaria con l'ambulanza Porter Piaggio al raduno mondiale delle famiglie che si svolge a Milano alla presenza del S. Padre Benedetto XVI. Anche l'Arcivescovo di Lucca, mons. Italo Castellani, presente all'evento si è accorto casualmente della presenza della nostra ambulanza sul campo. Si è intrattenuto con i nostri volontari ringraziando la Misericordia per essere stata presente a questo significativo evento.

PRESENTAZIONE DEL LIBRO "L'ALBERO CHE CRESCE"

L'Istituto Figlie di San Francesco in collaborazione con la Misericordia di Borgo a Mozzano ha organizzato sabato 23 giugno presso la Sala di S. Elisabetta del Convento di San Francesco la presentazione del libro "L'Albero che cresce" scritto da Padre Silvano Controne, stigmatino, sulla storia dei 400 anni dell'Istituto Figlie di San Francesco fondato a Borgo a Mozzano nell'anno 1611.

Tra i presenti l'Arcivescovo di Lucca mons. Italo Castellani.

A BORGHO A MOZZANO IL MEETING DELLE MISERICORDIE 2013

Si è concluso domenica 8 luglio 2012 il Meeting delle Misericordie Toscane, che si è svolto a Peccioli, in provincia di Pisa. La notizia, che ci fa particolarmente piacere, è che Borgo a Mozzano è stato scelto come sede del Meeting 2013.

Al passaggio del testimone tra la Misericordia di Peccioli e Borgo a Mozzano, che si è svolto a conclusione della giornata di sabato presso la sede di Triangolo Verde a Peccioli, sono intervenuti alcuni nostri giovani volontari con il labaro della Fraternita, guidati dal Capogruppo Giovanile Gabriele Marchi che ha ringraziato il Vice Presidente di Conferenza Toscana Alberto Corsinovi per la scelta, assicurando tutto l'impegno della nostra Associazione per la migliore riuscita dell'evento. Al Meeting di Peccioli ha partecipato, nella giornata di sabato 7 luglio, anche il Vice Governatore della nostra Misericordia Gabriele Brunini, già Presidente Nazionale della Confederazione Misericordie d'Italia dal 2007 al 2011.

La nostra Fraternita ringrazia tutta la Dirigenza Confederale e la Conferenza Toscana Misericordie per l'onore fattoci di organizzare il Meeting 2013.

LE FELICITAZIONI DELLA MISERICORDIA A EDO PATRIARCA ELETTO PRESIDENTE DEL CENTRO NAZIONALE DEL VOLONTARIATO

Il Vice Governatore della Misericordia ha inviato il seguente messaggio al Centro Nazionale del Volontariato.

Vi prego di far pervenire al dottor Edo Patriarca le felicitazioni mie personali e di tutta la Misericordia di Borgo a Mozzano per la nomina, prestigiosa, a Presidente del CNV di Lucca. Le sue capacità, la sua esperienza ed il suo carisma saranno senz'altro utili e preziosi per continuare positivamente e rilanciare le attività ed il ruolo del Centro Nazionale del Volontariato che ha sede a Lucca. L'autorevolezza di Edo Patriarca, con cui ho l'onore di condividere la presenza nel C.N.E.L. (consiglio nazionale dell'economia e del lavoro), sarà preziosa anche per risolvere le molte e complesse problematiche del mondo del volontariato ed in particolare del "volontariato organizzato e strutturato", di cui le Misericordie sono parte attiva e molto significativa.



PASSANO DAL BORGHO I PELLEGRINI DI ASSISI

Negli ultimi anni Borgo a Mozzano è diventata sempre più meta per tutti i pellegrini che percorrono "Le chemin d'Assisi", il percorso francescano che, dalla cittadina francese di Vezelay, arriva ad Assisi, in Umbria. L'ingresso in Italia avviene a Susa e nella lucchesia, la prima tappa è Gorfigliano, poi Isola Santa, Trassilico e Cardoso. Da qui i pellegrini raggiungono Borgo a Mozzano dove vengono ospitati dalla Misericordia proprio nel Convento di San Francesco, che figura come tappa ufficiale del "cammino".

Da Borgo poi i pellegrini si rimettono in cammino diretti ad Assisi, la

città dove San Francesco nacque nel 1182 e dove morì nel 1226. L'accoglienza della Misericordia è gratuita e i pellegrini vengono solo invitati a lasciare un'offerta: "accogliere i pellegrini" è la 4a Opera di Misericordia.

IL PROCURATORE NAZIONALE ANTIMAFIA PIETRO GRASSO IN VISITA AL CONVENTO DELLA MISERICORDIA

Il procuratore nazionale antimafia Pietro Grasso nella giornata di domenica 2 luglio, in occasione dell'incontro al Teatro di Verzura, ha visitato il Convento di San Francesco di proprietà della Misericordia di Borgo a Mozzano.

Durante l'incontro, nel quale erano presenti diverse personalità, Grasso ha espresso il suo apprezzamento per l'attività svolta dalla Misericordia.

Nell'occasione era presente anche l'avv. Alberto Del Carlo, presidente della Fondazione Banca del Monte di Lucca che, ha visitato il cantiere del restauro delle lunette del Chostro, attualmente in corso proprio grazie ad un primo finanziamento della Fondazione Banca del Monte di Lucca.

Ad illustrare i lavori è stato il vice governatore della Misericordia Gabriele Brunini che era accompagnato dai due restauratori, Lorenzo Lanciani e Michele Martinelli.



CENA SOTTO LE STELLE

Come è ormai tradizione mercoledì 15 agosto si è svolta nel giardino del Convento di San Francesco la "Cena sotto le stelle". La serata ha visto la presenza di circa 250 persone ed il ricavato andrà a sostenere le molteplici attività che la Misericordia svolge sul territorio della Valle del Serchio.

FESTA DEL GRUPPO FRATRES DELLA MISERICORDIA

Domenica 9 settembre si è svolta a Diecimo la 42ª GIORNATA DEL DONATORE DI SANGUE. Dopo la S.Messa celebrata nella Pieve di Diecimo tutti i presenti hanno raggiunto il Convento di San Francesco per il pranzo sociale e la premiazione dei donatori più attivi. Lo stesso giorno si sono svolte le votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Sindaci Revisori.

FELICITAZIONI A MONS. FRANCO AGOSTINELLI

Mons. Franco Agostinelli, Vescovo di Grosseto e Correttore Nazionale della Confederazione delle Misericordie d'Italia è stato nominato Vescovo di Prato. A Sua eccellenza Mons. Agostinelli il nostro Vice Governatore Gabriele Brunini, che da Presidente Nazionale delle Misericordie lo propose come Guida Spirituale del Movimento, ha indirizzato un caloroso messaggio di saluto, trasmesso per conoscenza anche al Presidente Trucchi ed al Vice Presidente di Conferenza Toscana Alberto Corsinovi.



UN NUOVO PROGETTO DELLA MISERICORDIA

"NESSUN DORMA" è un nuovo progetto della Misericordia nato per offrire concrete opportunità socializzanti ed è rivolto a tutti coloro che desiderano aiutarci in semplici attività di produzione artigianale. L'idea fondante del progetto è quella di dare avvio ad attività di tipo laboratoriale finalizzate alla creazione di semplici oggetti "fatti a mano". Chi è interessato a partecipare al progetto o vuole dare un aiuto.....ci contatti!!

SEDICESIMA GIORNATA DELLA COLLETTA ALIMENTARE

Sabato 24 novembre 2012 la nostra Misericordia ha partecipato con i suoi volontari e con i suoi automezzi, insieme ai Gruppi Alpini (ANA) di Borgo a Mozzano e Valdottavo e ai volontari del Centro di Ascolto alla giornata della "Colletta Alimentare" organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus su tutto il territorio nazionale. Sono stati raccolti oltre 16 quintali di generi alimentari.

Direzione, redazione e amministrazione:

Borgo a Mozzano, via S. Francesco, 1

Dir. responsabile: Luca Meconi - aut. Trib. di Lucca n. 510 del 28/11/1989

stampa tip. Amaducci sas (Borgo a Mozzano)